



Piano Triennale Offerta Formativa

IC TEN.PELLEGRINI PISOGNE

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC TEN.PELLEGRINI
PISOGNE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
29/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2777 del
01/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
29/01/2019 con delibera n. 9*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

IL CONTESTO SOCIOCULTURALE

Dislocazione sul territorio

Pisogne si estende sulla sponda nord-orientale del lago d'Iseo, all'imbocco della Valle Camonica. Occupa un'area molto vasta e comprende numerose frazioni: Fraine, Grignaghe, Pontasio, Siniga e Sonvico situate in zona montana, Toline in riva al lago e Gratacasolo nel fondovalle. Fa parte della Comunità montana "Sebino Bresciana".

Pisogne dista 50 km da Brescia, ma può contare su vari tipi di infrastrutture di collegamento. È facilmente raggiungibile percorrendo la strada provinciale n. 510; è servito dalle linee ferroviaria e di autotrasporto Brescia-Edolo e dal traghetto che collega i paesi che si affacciano sul lago. È situata a soli 33 km dal casello di Rovato, autostrada A4 Torino-Trieste; l'aeroporto più vicino è a Orio al Serio e dista 45 km.

Storia, arte e economia

I ritrovamenti di incisioni rupestri, coppelle e di una piroga testimoniano le origini preistoriche del centro urbano.

L'antica chiesa della Pieve e la strada Valeriana risalgono all'epoca romana; il centro medioevale è ben visibile con le torri, le porte e le mura. La chiesa di Santa Maria della Neve, affrescata dal Romanino nel 1460, attira turisti e intenditori di arte.

La posizione geografica ha favorito, fin dal medioevo, lo sviluppo di un importante mercato di legname e di castagne. Questi prodotti provenivano dalla Valle Camonica per essere venduti e trasportati via lago.

La silvicoltura, le miniere, le fucine, la lavorazione delle pietre per ottenere macine, i mulini, l'allevamento del baco da seta, le filande e la pesca sono state le attività economiche principali dagli ultimi decenni del 1800 fino alla metà del 1900. Negli anni

'60 e '70 l'economia del paese è stata fiorente grazie alla presenza di acciaierie e grosse aziende. Le acciaierie, tuttavia, sono state chiuse, mentre alcune aziende si sono sviluppate fino ad espandere il lavoro anche in altri stati europei.

Contesto sociale e popolazione scolastica

L'istituto, inserito in un contesto socioeconomico di livello medio-basso, conta attualmente circa 70-100 famiglie in situazione di disagio economico (fonte: Servizi sociali Comune di Pisogne). Secondo l'ufficio territoriale per l'impiego, in paese il numero di disoccupati è di 724 (2014); il tasso di disoccupazione è del 13% e quindi più alto rispetto al dato di riferimento regionale. Il tasso di immigrazione, a livello comunale, è del 6,4% (2018) inferiore al dato medio della Lombardia e della provincia di Brescia.

Non è disponibile il dato sulla percentuale di alunni provenienti da famiglie senza reddito, perché l'andamento occupazionale si modifica velocemente e i servizi sociali del territorio non hanno dati precisi in merito.

Il 9,59% degli alunni accolti ha cittadinanza non italiana, percentuale inferiore al dato regionale e a quello provinciale. Essi provengono prevalentemente da Romania, Maghreb, Bosnia-Erzegovina e Albania, ma anche da Federazione Russa, Ucraina, India, Pakistan, Ecuador e Perù. Circa il 70% degli alunni non madrelingua è nato in Italia e ha quindi frequentato la scuola italiana fin dal grado dell'infanzia. Alcuni alunni di origine straniera, poiché adottivi, hanno acquisito la cittadinanza italiana, non sono quindi stati annoverati tra gli studenti non madrelingua.

Istituzioni e associazioni sul territorio

I servizi disponibili sul territorio comunale sono: farmacia, carabinieri, guardia di finanza, Asl con servizi di prelievi, visite ambulatoriali e consultorio familiare, un centro commerciale, sedi sindacali, due uffici postali, vari istituti bancari, un asilo-nido e due scuole d'infanzia private, una RSA e un hospice.

A Pisogne è dislocata la sezione staccata dell'IIS "Ghislandi-Tassara" di Breno, con indirizzi Tecnico turistico e Operatore elettrico.

Le altre scuole secondarie di secondo grado si trovano in paesi vicini e facilmente raggiungibili, grazie a collegamenti stradali, ferroviari e lacustri.

Sul territorio sono presenti un centro di aggregazione giovanile parrocchiale, che organizza anche campi estivi, e più di cento tra associazioni sportive, culturali e formative.

Si distinguono tra le altre:

- la Banda Cittadina che, in collaborazione con l'Istituto, organizza corsi propedeutici e di

studio di diversi strumenti musicali; nella sua sede accoglie numerosi alunni dando loro l'opportunità di occupare in modo piacevole e costruttivo il proprio tempo libero e organizza concerti nei diversi periodi dell'anno;

- l'associazione CAI, che si presta anche ad accompagnare gli alunni del Comprensivo in uscite a scopo didattico sul territorio;
- le associazioni sportive, che offrono ai ragazzi un'ampia scelta tra calcio, pallacanestro, pallavolo, pingpong, rugby e ginnastica artistica;
- gli Alpini che donano borse di studio agli studenti più meritevoli;
- i Fanti che propongono attività storiche di approfondimento e testimonianze, in occasione di commemorazioni ed eventi.

Servizi socioculturali e sportivi

Nel Comune di Pisogne sono presenti vari servizi socioculturali come l'Ufficio Servizi Sociali del Comune, che svolge un proficuo e prezioso lavoro di assistenza alle famiglie bisognose residenti sul territorio, e la Biblioteca comunale che spesso promuove varie iniziative come incontri con autori letterari, convegni, corsi di lingue straniere.

Gli impianti sportivi disponibili sono vari. A Pisogne vi sono la palestra della scuola primaria, il palazzetto A. Romele e i campi da tennis e basket dislocati in vari punti. A Gratacasolo ci sono il Pala Iseo e la palestra scolastica; Sonvico e Pontasio hanno un campo Polivalente; e la Val Palot gli impianti sciistici. Ci sono campi da calcio a Toline, Grignaghe, Fraine e quelli degli oratori di Pisogne e Gratacasolo.

Rapporti con il territorio

L'Istituto è parte del Centro di Coordinamento dei Servizi Scolastici di Valle Camonica, una rete di tutte le scuole statali e paritarie e CFP della Valle, che si occupa, in stretta collaborazione con gli enti locali, soprattutto con la Comunità montana di Valle Camonica, di progetti comuni che coinvolgono reti di scuole.

Una delle iniziative attuate è l'istituzione del Centro Territoriale per l'Intercultura, CTI6 di Esine, a cui l'IC partecipa, attraverso un proprio referente, con lo scopo di individuare buone pratiche didattiche e amministrative volte all'inclusione degli alunni con cittadinanza non italiana.

La Comunità Montana finanzia in parte l'attivazione di sportelli di ascolto e supporto pedagogico per studenti, famiglie e docenti dell'Istituto, permettendo il coinvolgimento di cooperative locali e di operatori del settore al fine di poter creare un significativo legame con il territorio ed intervenire in modo mirato ed efficace sulle problematiche specifiche.

L'Istituzione scolastica si è sempre contraddistinta come una realtà didattica aperta al territorio, alle sue problematiche e attenta ai bisogni formativi della comunità.

L'Istituto ha un suo ruolo nell'ambito delle comunità di riferimento; alla scuola si rivolgono le

famiglie con fiducia e stima, dimostrando disponibilità alla collaborazione. La scuola, a sua volta, si rivolge al territorio per offrire servizi, per contribuire allo sviluppo educativo e culturale dell'ambiente. Numerose sono state e sono tuttora le forme di collaborazione tra scuola, famiglie e territorio, quali la risoluzione di problemi logistici, l'organizzazione di manifestazioni di rilevanza culturale ed educativa, la gestione di progetti culturali, formativi e di solidarietà, le iniziative per il supporto compiti e per l'insegnamento dell'Italiano agli adulti stranieri. L'interazione e la collaborazione scuola-territorio costituiscono i due canali privilegiati che la scuola utilizza per "sottolineare" la propria presenza, il proprio ruolo nell'ambito del contesto istituzionale e territoriale.

A Pisogne è attualmente attivo il servizio gratuito "Compiti insieme", gestito da volontari, organizzato dal Servizio Sociale del Comune in collaborazione con l'Istituto. Vengono coinvolti per questo prezioso servizio alla Comunità anche ragazzi degli Istituti superiori limitrofi in attività di alternanza scuola/lavoro. È inoltre presente un ulteriore servizio a pagamento, gestito dal Comune, "Scuola aperta", che garantisce mensa e assistenza ai compiti.

Collaborazione con il Comune

Le risorse finanziarie dell'IC provengono per il 94,85% da Stato e Comune.

Sul piano delle responsabilità istituzionali, accanto alle risorse strutturali (edilizia scolastica e dotazioni logistiche) e didattiche (banchi, sedie, cattedre, attrezzature nelle palestre e impianti esterni), all'Amministrazione locale competono l'organizzazione e la realizzazione del servizio trasporto degli alunni e quello della ristorazione collettiva per gli insegnanti e gli allievi impegnati nelle attività pomeridiane.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC TEN.PELLEGRINI PISOGNE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC82000E
Indirizzo	VIA PADRE CAGNI PISOGNE 25055 PISOGNE
Telefono	0364880416

Email	BSIC82000E@istruzione.it
Pec	bsic82000e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpisogne.it

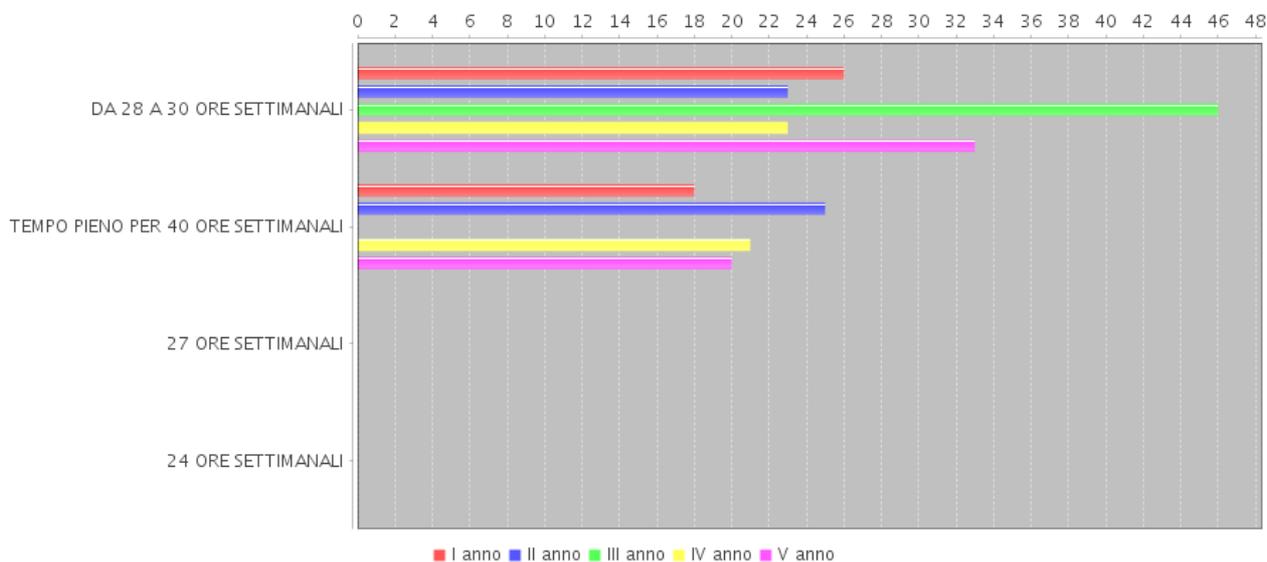
❖ **SCUOLA INFANZIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA82001B
Indirizzo	VIA ISONNI 8 PISOGNE 25055 PISOGNE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via DOTTOR ISONNI 7 - 25055 PISOGNE BS

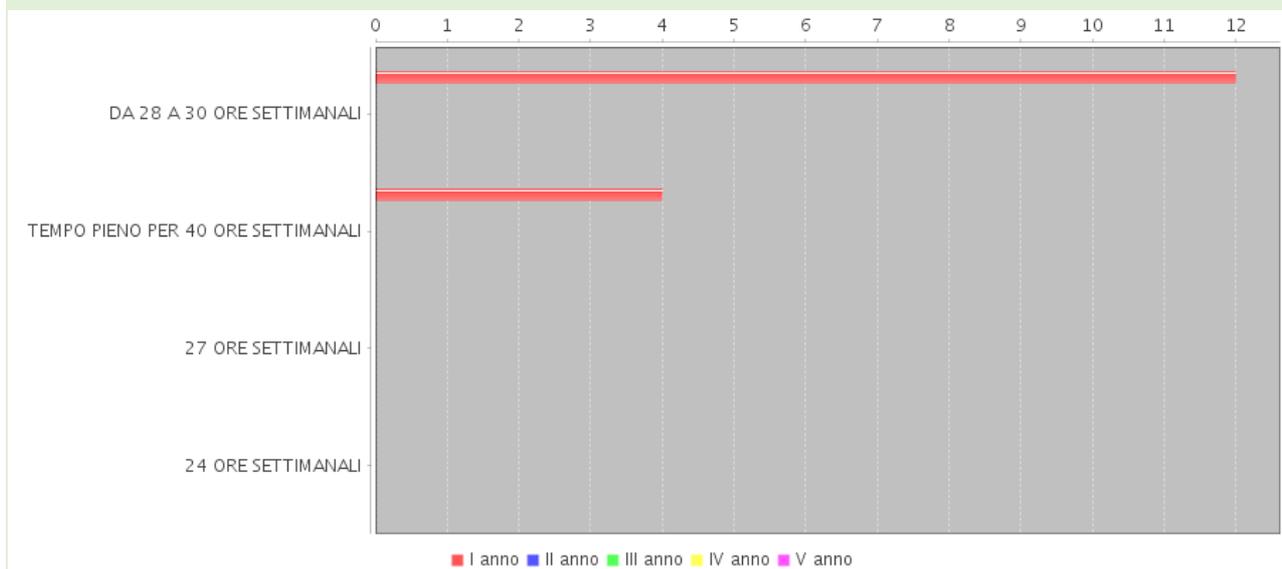
❖ **SCUOLA PRIMARIA PISOGNE CAP (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE82001L
Indirizzo	VIALE PADRE CAGNI PISOGNE 25050 PISOGNE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via PADRE CAGNI 1 - 25055 PISOGNE BS
Numero Classi	16
Totale Alunni	235

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

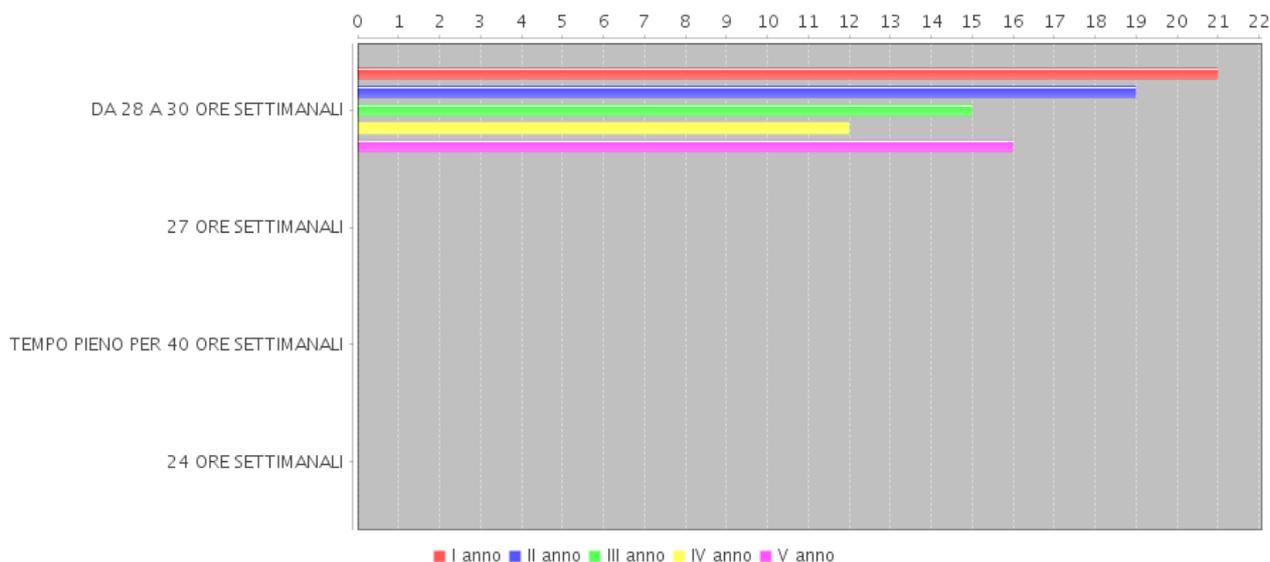


Numero classi per tempo scuola

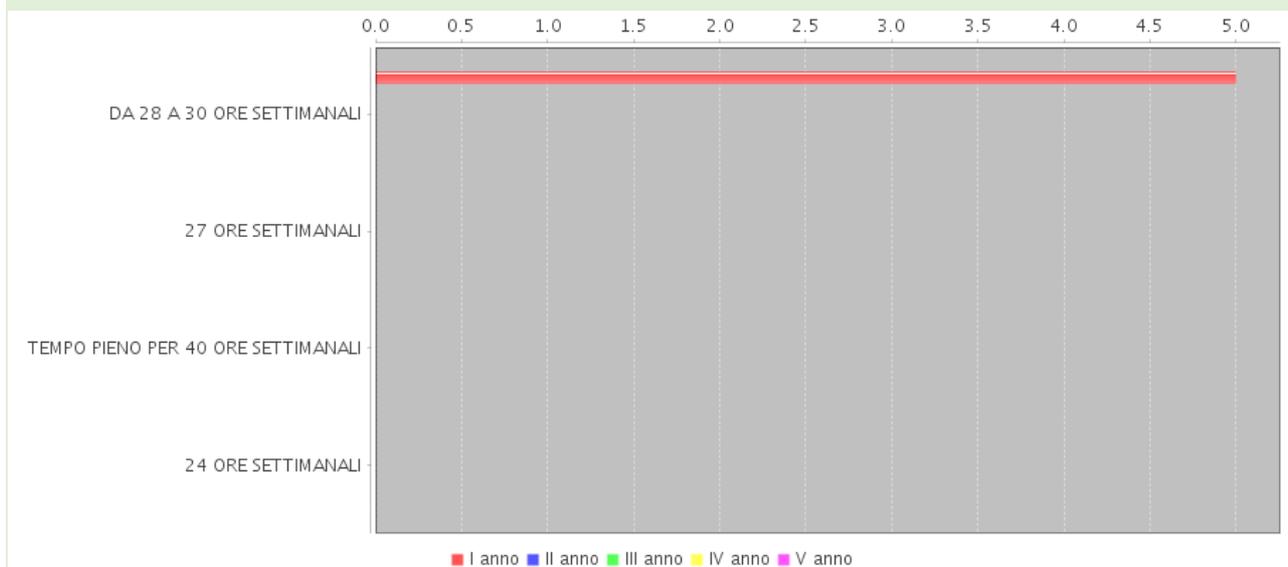


❖ PRIMARIA FRAZ.GRATACASOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE82002N
Indirizzo	VIA DON SALVETTI GRATACASOLO DI PISOGNE 25050 PISOGNE
Edifici	• Via DON SALVETTI 6 - 25055 PISOGNE BS
Numero Classi	5
Totale Alunni	83
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



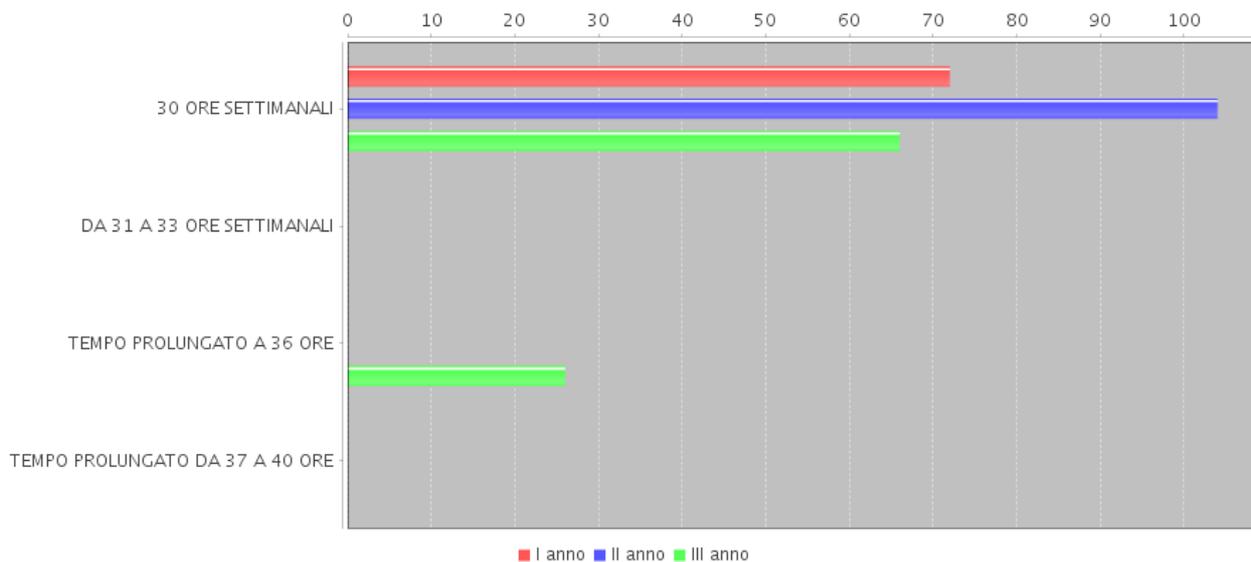
Numero classi per tempo scuola



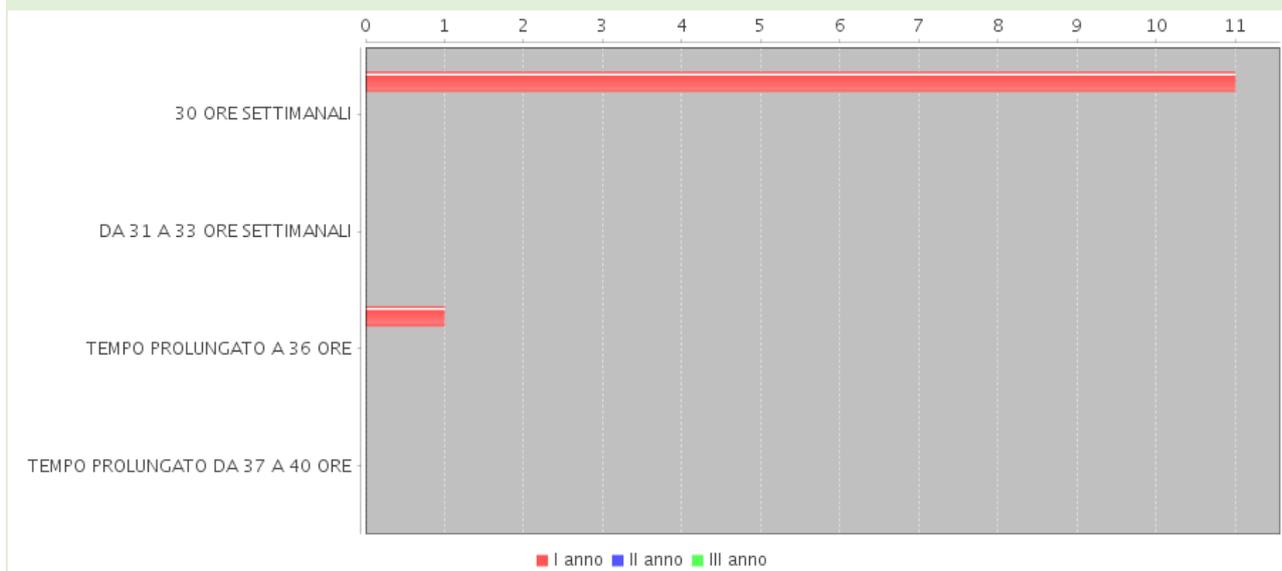
❖ SECONDARIA I GRADO - PISOGNE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM82001G
Indirizzo	VIA ISONNI 10 PISOGNE 25055 PISOGNE
Edifici	• Via DOTTOR ISONNI 10 - 25055 PISOGNE BS
Numero Classi	12
Totale Alunni	268

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Territorio e strutture scolastiche

Il nostro Istituto comprende due edifici scolastici ubicati nel capoluogo ed uno situato nella frazione di Gratacasolo. Nelle scuole del capoluogo confluiscono gli alunni delle frazioni di Toline, Pontasio, Grignaghe, Sonvico e Fraine e dei numerosi agglomerati sparsi sul territorio. Alle scuole primaria e secondaria di primo grado di Gratacasolo vengono iscritti anche alunni dei comuni vicini.

La scuola d'infanzia e la scuola secondaria di Pisogne sono collocate nel centro del paese e sono facilmente raggiungibili. La scuola primaria è posta un po' più in periferia, ma può comunque essere raggiunta a piedi. Le scuole primaria e secondaria della frazione di Gratacasolo, sono collocate nello stesso edificio, a poche centinaia di metri dal centro.

La scuola dell'infanzia

Lo stabile della scuola d'infanzia è adiacente a quello della secondaria di primo grado di Pisogne, i due edifici sono collegati tramite un cortile interno e l'aula per i progetti.

La struttura è articolata su un unico piano.

Gli alunni della scuola d'infanzia di Pisogne possono usufruire di tre sezioni, due saloni multifunzionali per il gioco libero, per i progetti e per le attività didattiche, un'aula creativa per le attività manipolative e grafico-pittoriche, un'aula progetti, utilizzabile anche per attività dedicate agli alunni con disabilità e due cortili adiacenti.

La scuola dispone in un salone polivalente, di un proiettore con lavagna bianca, collegato ad internet con rete Wi-Fi. Il servizio mensa è affidato alla Ditta Hospes.

La scuola primaria di Pisogne

L'edificio della scuola primaria di Pisogne è di recente edificazione; dispone di un piano terra e di un primo piano.

Gli alunni della primaria di Pisogne possono usufruire di un numero di aule sufficiente alle esigenze delle classi; l'edificio dispone di una palestra e di cinque aule speciali: inglese, musica, informatica, due aule di sostegno e un'aula per scuola aperta / gruppi. Tutte le aule sono collegate ad internet via cavo e con rete Wi-Fi e WLAN.

I pasti per la mensa vengono forniti dalla Ditta Hospes.

Attualmente l'edificio scolastico della primaria di Pisogne ospita anche l'ufficio di presidenza, l'ufficio del DSGA e la segreteria.

La scuola secondaria di Pisogne

L'edificio della scuola secondaria di Pisogne dispone di un piano terra, di un primo

piano e di un cortile recintato, dotato di rastrelliere per biciclette. Gli alunni della secondaria di Pisogne possono usufruire di un numero di aule sufficiente alle esigenze delle classi, inoltre sono presenti sei aule speciali: di inglese (dotata di LIM), di francese, di musica, di informatica con quindici postazioni fisse, un'aula multifunzionale, due per le attività di sostegno (quest'ultima dispone di computer, stampante e collegamento ADSL), un'aula per le attività in piccolo gruppo (dotata di una LIM e di collegamento ADSL); l'edificio non dispone di una propria palestra, ma utilizza il palazzetto dello sport comunale, distante poche centinaia di metri; l'aula mensa è interna all'edificio; i pasti vengono forniti dalla Ditta Hospes. Dispone inoltre dei seguenti spazi: un cortile interno, un'aula docenti, un laboratorio di scienze dotato di alcune attrezzature, un laboratorio di arte dotato di alcune attrezzature e un'infermeria. Tutte le aule dispongono di un notebook, un proiettore e una lavagna bianca. Tutte le aule sono collegate ad internet via cavo e con rete WLAN e Wi-Fi con connessione a banda ultra-larga. La secondaria di Pisogne dispone attualmente di un laboratorio informatico mobile.

La scuola primaria e secondaria di Gratacasolo

L'edificio della scuola primaria e secondaria di Gratacasolo dispone di un piano terra, utilizzato per la secondaria, di un primo piano, dove si collocano le aule della primaria e di un ampio cortile recintato, dotato di rastrelliere per biciclette e arricchito da un orto didattico.

Gli alunni della scuola di Gratacasolo possono usufruire di un numero di aule sufficiente alle esigenze delle classi. L'edificio dispone di una piccola palestra interna per la scuola primaria, mentre la secondaria utilizza il palazzetto dello sport adiacente all'edificio scolastico; dispone di un'aula per la lingua straniera; entrambi dispongono di collegamento Wi-Fi. La scuola primaria dispone di un'aula di Inglese.

L'edificio scolastico di Gratacasolo dispone inoltre dei seguenti spazi: un'aula docenti, dotata di computer e collegamento Wi-Fi, un laboratorio di musica dotato di strumenti, un laboratorio di informatica, dotato di stampante e collegato in rete con linea dati ADSL.

Tutte le aule dispongono di un notebook, un proiettore e una lavagna bianca; è presente un'aula video dotata di una LIM. Tutte le aule sono collegate ad internet con rete Wi-Fi.

Le scuole primaria e secondaria di Gratacasolo dispongono di un laboratorio informatico mobile. Tutti gli edifici scolastici di Pisogne e Gratacasolo sono serviti da impianti fotovoltaici.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	3
	Multimediale	1
	Musica	3
	Scienze	1
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	2
	Palazzetto dello Sport	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	86
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC nelle aule	32

Approfondimento

Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali: informatica

L'I.C. "Tenente Corna Pellegrini" presenta attualmente le seguenti infrastrutture:

- Scuola dell'Infanzia di Pisogne: rete WIFI;
- Scuola Primaria di Pisogne: rete WLAN e WIFI;
- Scuola Primaria di Gratacasolo: rete WIFI;
- Scuola secondaria di Pisogne: rete WLAN e WIFI con connessione a banda ultra-larga a 30 mbps;
- Scuola secondaria di Gratacasolo: rete WIFI.

L'installazione, nel mese di settembre 2017, di una rete con cavo di fibra ottica nella scuola secondaria di Pisogne ha garantito una connessione adeguata a supportare l'utilizzo dei tablet da parte degli studenti.

Relativamente alle attrezzature, tutte le aule dei plessi sopra menzionati sono dotate di videoproiettore, ad eccezione delle quattro aule in cui è in corso la sperimentazione "*Le TIC come mediatori per costruire competenze chiave*", dove sono stati installati monitor touch da 70" ed Apple TV per la duplicazione dello schermo degli iPad. Alcune aule della scuola primaria sono dotate di LIM con connessione internet.

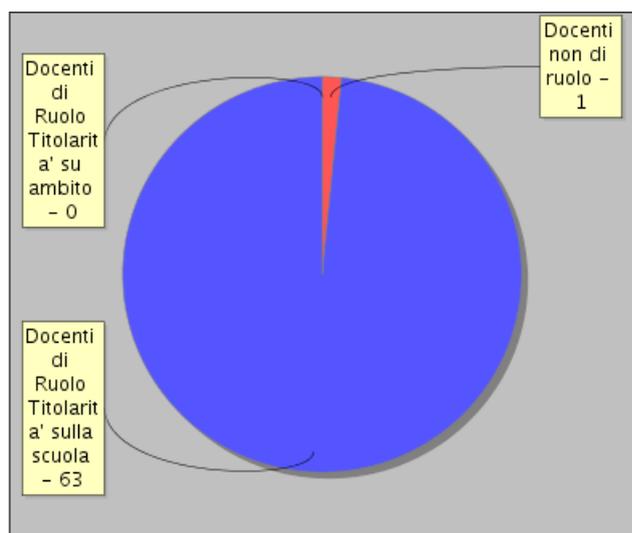
Con i finanziamenti derivanti dalla partecipazione ai bandi PON specifici, si prevede l'acquisto di un adeguato numero di iPad tale da garantire uno sviluppo funzionale della didattica, un numero sufficiente di armadietti per la conservazione dei notebook di classe e un firewall che garantisca la protezione di base per i plessi.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	54
Personale ATA	14

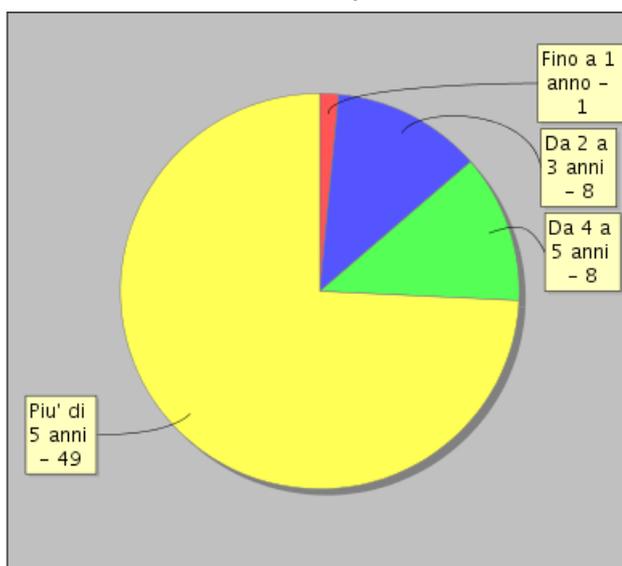
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 1
- Docenti di Ruolo Titolarit' sulla scuola - 63
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 49

Approfondimento

Risorse professionali

Gli insegnanti a tempo indeterminato rappresentano il 76,5% dei docenti in servizio nell'istituzione scolastica. Per questo la scuola riesce a garantire un discreto livello di continuità nel corpo docente. Il dato è in linea con il riferimento provinciale e regionale.

Un altro elemento di stabilità dell'offerta didattica è dato dalla percentuale del 53,1% di docenti in servizio nell'istituto da più di 10 anni, percentuale che supera di gran lunga il riferimento provinciale, regionale e nazionale (dati RAV 2018)

La Dirigente scolastica attuale, nominata dal 30/06/14, è titolare e garantisce stabilità di gestione.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Aspetti generali della mission dell'Istituto

Priorità e traguardi di lungo periodo sono stati scelti dopo un'attenta riflessione sui risultati del rapporto di autovalutazione che ha contribuito a definire la mission della nostra istituzione scolastica: perseguire il successo formativo degli alunni focalizzando l'attenzione sulle competenze chiave richieste dall'Europa, ed in specifico nell'ambito matematico - scientifico, digitale, linguistico e sviluppare competenze sociali civiche di cittadinanza e capacità di pensiero autonomo tramite una progettualità verticale e trasversale che coinvolga tutto l'Istituto. Il raggiungimento degli obiettivi si otterrà attivando percorsi didattici di qualità, migliorando gli aspetti organizzativi, creando un clima positivo di condivisione e dialogo costruttivo ed accompagnando i processi attivati con una continua e costante attività di formazione collettiva. Partendo dal RAV aggiornato al 30/06/2018 e coerentemente con le priorità (con i relativi traguardi di lungo periodo) definite nel triennio, l'Istituto continuerà ad approfondire l'area di processo concernente la progettazione, la definizione, la valutazione del curricolo fondamentale d'Istituto. È stato scritto e condiviso il curricolo d'Istituto, è stato approfondito l'ambito della valutazione per competenze, determinante per finalizzare l'intervento didattico concretamente al successo formativo degli alunni e sono state realizzate progettazioni disciplinari per competenze. Il percorso formativo del personale, l'attenzione ad elevare la qualità della proposta metodologica didattica (progetti e sperimentazioni), l'organizzazione aperta e flessibile dei nuovi ambienti, la raccolta di evidenze nelle scelte orientative, utili a svolgere una riflessione comune sugli esiti, hanno come obiettivi prioritari la costruzione di una consapevolezza formativa comunitaria e lo sviluppo del senso di appartenenza che permetteranno la definizione di un insieme coerente nel quale esiti formativi, processi ed indicatori di risultato saranno strettamente connessi ed orientati al fine.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre la disparità dei risultati tra le classi della primaria.

Traguardi

Ridurre la disparità dei risultati tra le classi della primaria in riferimento al parametro del nord-ovest.



Priorità

Perseguire il successo formativo degli alunni, nel rispetto delle potenzialità individuali.

Traguardi

Ridurre il numero di studenti che nelle prove standardizzate occupano i livelli 1 e 2, pur essendo inferiore al parametro regionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali e civiche.

Traguardi

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni rispetto ai dati rilevati di partenza.

Priorità

Sviluppare capacità critica e pensiero autonomo.

Traguardi

Migliorare le competenze certificate rispetto ai dati precedentemente rilevati.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Introduzione all'atto di indirizzo

L'Istituzione scolastica definisce e dichiara la propria identità attraverso il PTOF, che diviene lo strumento fondamentale di riflessione e progettazione, attraverso il quale si attivano, orientano, valorizzano risorse professionali, finanziarie e strutturali finalizzate al conseguimento del successo formativo. Partendo dalle potenzialità di ciascun alunno, attraverso un consapevole percorso di crescita, l'azione progettuale dovrà dunque consentire ad ognuno di scoprire ed esprimere il meglio di sé nel contesto scolastico, nel proprio ambiente, nel territorio di appartenenza.

Il modello operativo di riferimento dovrà essere quello del miglioramento continuo, in un'ottica unitaria, collaborativa e di condivisione in un clima relazionale positivo e motivante.

Al Collegio si richiede una collegiale assunzione di responsabilità nella condivisione di traguardi ed obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione che invita a focalizzare prioritariamente l'attenzione sullo sviluppo di competenze di cittadinanza: imparare ad



imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere i problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare.

Superando ogni deriva individualistica, si dovranno prevedere attività di monitoraggio e momenti di riflessione sullo sviluppo delle azioni previste, per introdurre piste di miglioramento ed ottimizzare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio. Va favorita la cooperazione, la sinergia d'intenti, per giungere alla definizione di modelli e strumenti condivisi, da utilizzare per realizzare un costruttivo bilancio sociale. Di fondamentale importanza è verificare che le scelte curriculari, le attività proposte, i progetti di ampliamento dell'offerta e l'efficacia dell'azione didattica ed educativa siano coerenti e congruenti con la mission istituzionale nella consapevolezza che una maggior qualità richiede l'impegno di tutti e di ciascuno, chiamati ad attivarsi in adeguate azioni formative, di ricerca e di progettazione didattica.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del



patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Descrizione Percorso

Il nostro Istituto ha realizzato nel triennio precedente, tramite un percorso formativo mirato, il curricolo verticale per ogni disciplina e ordine di scuola. Intende ora lavorare per implementare tale documento arricchendolo con l'individuazione delle competenze trasversali di cittadinanza.

Particolare attenzione sarà posta nella messa in atto di pratiche condivise, anche



attraverso diverse metodologie, di esperienze di apprendimento nella logica delle competenze e della relativa valutazione sulla base della definizione di criteri omogenei e condivisi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Implementare il Curricolo d'Istituto centrandolo su alcune competenze chiave di cittadinanza strategiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la disparità dei risultati tra le classi della primaria.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Perseguire il successo formativo degli alunni, nel rispetto delle potenzialità individuali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare competenze sociali e civiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare capacità critica e pensiero autonomo.

"Obiettivo:" Individuare collegialmente un format di progettazione inserendo i principi, i criteri e gli strumenti di rilevazione e valutazione dei processi e dei prodotti di apprendimento nella logica delle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la disparità dei risultati tra le classi della primaria.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Perseguire il successo formativo degli alunni, nel rispetto delle potenzialità individuali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO NELLA LOGICA DELLE COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

I responsabili dell'attività sono i docenti e i consulenti esterni.

Risultati Attesi

La realizzazione del **curricolo delle competenze trasversali, di cittadinanza attiva** e digitale creeranno i presupposti teorico-pratici per la progettazione pratica di valide esperienze condivise di **apprendimento per competenze**, quali EAS e compiti di realtà, e della relativa valutazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CRESCITA PROFESSIONALE E CULTURALE DELL'ISTITUTO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

I responsabili dell'attività sono la Dirigente, lo staff, le funzioni strumentali e i referenti dei dipartimenti.

Risultati Attesi

Si prevede di organizzare specifiche **attività di formazione** finalizzate anche alla stesura di un format in cui, accanto alle competenze essenziali delle discipline, si sviluppino competenze sociali e civiche, digitali e competenze per la gestione del proprio apprendimento.

Si svolgeranno inoltre attività in classe di **media education** per fornire a tutti i ragazzi della secondaria coinvolti nella sperimentazione gli strumenti idonei a comprendere e rielaborare autonomamente i contenuti dei media.

Si lavora per avere, al termine del triennio, il 75% dei docenti che attua azioni di media education in classe.

❖ AMBIENTE DI APPRENDIMENTO



Descrizione Percorso

L'innovazione nell'ambito della sperimentazione tecnologica e dell'internazionalizzazione sono aspetti che l'Istituto ritiene fondamentali per rispondere alle attuali esigenze formative. Sta quindi realizzando ambienti di apprendimento aperti e flessibili, organizza attività didattiche in modo funzionale attraverso l'utilizzo di compattazione oraria e distribuzione strategica delle presenze, e potenziando le competenze informatiche anche tramite il conseguimento di certificazione ECDL. Numerose sono le iniziative in ambito linguistico: scambi culturali, attivazione di una sezione bilingue, CLIL su tutto l'Istituto, Summer Camp estivi, attività di conversazione con madrelingua, certificazioni Trinity e corsi serali per adulti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Realizzare un curriculum di cittadinanza attiva e digitale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Perseguire il successo formativo degli alunni, nel rispetto delle potenzialità individuali.

"Obiettivo:" Rafforzare negli alunni la consapevolezza della propria identità digitale e lo sviluppo della capacità critica nella fruizione di contenuti tramite esperienze valide e condivise di apprendimento di competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare competenze sociali e civiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare capacità critica e pensiero autonomo.

"Obiettivo:" Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue comunitarie anche attraverso la metodologia CLIL.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Perseguire il successo formativo degli alunni, nel rispetto delle potenzialità individuali.
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare competenze sociali e civiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Lavorare sui prerequisiti neuromotori per ridurre le difficoltà di apprendimento in ingresso.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la disparità dei risultati tra le classi della primaria.
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Perseguire il successo formativo degli alunni, nel rispetto delle potenzialità individuali.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LE TIC COME MEDIATORI PER COSTRUIRE
COMPETENZE CHIAVE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Il responsabile dell'attività è il team per l'innovazione tecnologica.

Risultati Attesi

Al fine di raggiungere l'obiettivo l'Istituto ha attivato azioni di **formazione specifica**: i docenti partecipano annualmente agli incontri di dipartimento della rete nazionale Book in Progress organizzata per ambiti disciplinari. La scuola è ente certificatore AICA e permette di conseguire la certificazione ECDL predisponendo azioni formative specifiche per alunni, docenti e personale esterno. Al fine di garantire efficienza nell'utilizzo degli strumenti informatici, è garantito un supporto esterno al team digitale di tecnici esperti. Grazie alla partecipazione a bandi Miur e regionali, i docenti annualmente organizzano convegni per presentare buone pratiche e attivare disseminazione cognitiva.

Relativamente all'**organizzazione interna**, si garantisce la realizzazione dei progetti legati alla sperimentazione tramite compattazione oraria di alcune discipline e compresenza tra docenti per attività di tutoraggio legate in specifico alla ricerca-azione volta ad arricchire il repertorio metodologico-didattico.

La predisposizione di **ambienti fisici e di lavoro** è pianificata in modo strategico: due classi all'anno vengono dotate di strumentazione tecnologica di alta qualità. Tutto l'Istituto utilizza la piattaforma Google Suite for Education ed ogni docente inoltre si avvale di specifici applicativi didattici condivisi.

Alla fine del triennio ci si propone di portare il 20% dei docenti presenti nell'Istituto ad ottenere una certificazione in ambito informatico ed il 10% degli alunni al superamento degli esami dell'ECDL Standard. Si intende inoltre coinvolgere il 50% dei docenti della secondaria di primo grado nella sperimentazione attivata. Infine si prevede che ogni classe realizzi un'esperienza di apprendimento, anche trasversale, con un approccio metodologico per competenze formalizzato.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTUALITÀ IN AMBITO LINGUISTICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
	Personale esterno	Consulenti esterni Adulti

Responsabile

La progettualità in ambito linguistico viene organizzata e monitorata dal dipartimento di internazionalizzazione dell'Istituto.

Risultati Attesi

Si intende coinvolgere tutte le sezioni e classi dell'Istituto, aumentando il numero degli alunni, nelle attività proposte con **metodologia CLIL** e, sulla primaria nell'ottenimento della **certificazione Trinity**. Ci si propone inoltre di promuovere l'adesione degli alunni della secondaria di primo grado al percorso personale specifico per il conseguimento di tale certificazione.

Saranno implementati gli accordi di rete con Istituti, anche del secondo grado di istruzione, per garantire la presenza di docenti madrelingua conversatori di inglese e francese su tutte le classi della secondaria.

Si vuole realizzare nel quinquennio una sezione specifica sperimentale di **bilinguismo** alla primaria con l'utilizzo della lingua inglese veicolare sull'apprendimento di diversi ambiti disciplinari per 12 ore su 30 settimanali di tempo scuola.

Ci si propone di continuare l'esperienza degli **scambi culturali** con Giappone,

Polonia e Francia e di introdurre un'ulteriore esperienza con un paese comunitario di lingua inglese per favorire la comunicazione interpersonale attraverso una lingua straniera, valorizzando le attitudini personali e sviluppando il senso di appartenenza ad una cittadinanza globale.

Si prevede di diffondere la cultura del life long learning, con **corsi serali** di inglese per adulti e di sviluppare la competenza comunicativa all'interno di un contesto ludico full immersion nella lingua inglese organizzando settimane di **summer camps**.

❖ **PROCESSI INCLUSIVI**

Descrizione Percorso

La nostra scuola ritiene importante svolgere un'approfondita analisi rispetto alla specificità degli alunni presenti per definire un profilo di Istituto necessario per mettere in atto azioni mirate alla realizzazione di un ambiente accogliente ed inclusivo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Lavorare sui prerequisiti neuromotori per ridurre le difficoltà di apprendimento in ingresso.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la disparità dei risultati tra le classi della primaria.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Perseguire il successo formativo degli alunni, nel rispetto delle potenzialità individuali.

"Obiettivo:" Fornire l'Istituto di documentazione strategica. Individuare i traguardi essenziali di apprendimento all'interno del curriculum per alunni con BES. Dotare i docenti di sostegno di linee comuni di azione rispetto ai

diversi profili di funzionamento (ICF).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Perseguire il successo formativo degli alunni, nel rispetto delle potenzialità individuali.
- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Sviluppare competenze sociali e civiche.
- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Sviluppare capacità critica e pensiero autonomo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI DEI BISOGNI DELL'ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2020	Docenti	Docenti
	Genitori	Genitori
	Alunni con BES	Consulenti esterni
		Alunni con BES

Responsabile

Il responsabile dell'attività è il dipartimento per l'inclusione.

Risultati Attesi

Al fine di poter realizzare un profilo di Istituto verranno messe in campo azioni partendo dalla rilevazione delle disabilità presenti distinte in lievi, medie e gravi. La documentazione prodotta (PEI e PAI) rivista alla luce della recente normativa e l'identificazione, all'interno del nostro curriculum degli obiettivi minimi

irrinunciabili, permetteranno di individuare aree sulle quali costruire una specifica progettazione bimestrale mirata ad ottenere il successo formativo di tutti gli studenti dell'Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALUTAZIONE ALUNNI CON BES

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Il responsabile dell'attività è il dipartimento per l'inclusione.

Risultati Attesi

Il percorso formativo svolto dai docenti di sostegno ha come fine la realizzazione di una **progettazione** riferita al PEI, in sintonia con la classe, e **correlata alla valutazione** intermedia e finale.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto Comprensivo di Pisogne ha deciso di investire molte energie nell'ambito dell'innovazione al fine di sviluppare competenze fondamentali per un percorso formativo strategico dei propri alunni. Parallelamente ad una solida formazione di base ed allo sviluppo di competenze sociali e civiche, sono state avviate sperimentazioni che riguardano l' area linguistica



e pedagogica, partendo dalla scuola dell'infanzia, l'area delle TIC, alla secondaria di primo grado.

La prudente ma coraggiosa sperimentazione in ambito tecnologico intende partire dalle abilità consolidate negli ordini precedenti ed ampliare il percorso formativo tramite l'acquisizione di competenze specifiche strategiche, utili alla costruzione autonoma e critica del proprio sapere. L'istituto si avvale della consulenza pedagogica del prof. Sangalli e del costruttivo supporto della rete nazionale book in progress. La nostra scuola è diventata ente certificatore per gli esami ECDL e organizza funzionalmente le attività didattiche per garantire a tutti gli alunni interessati, lezioni personalizzate curricolari.

In ambito linguistico le nostre numerose proposte formative sono supportate dalla ferma convinzione che solo mantenendo con determinazione e costanza tale impegno nel tempo, perfezionando in itinere l'intervento didattico metodologico, si forniranno preziose e consolidate competenze comunicative in lingua straniera. Attualmente, su ogni ordine di scuola, possiamo garantire la presenza annuale di madrelingua; grazie alla collaborazione dei genitori ed alla partecipazione ai bandi europei, si svolgono attività teatrali in lingua inglese sull'infanzia, di CLIL su tutte le classi della primaria e sulle prime della secondaria, di conversazione in lingua francese per tutti gli alunni della secondaria di I grado. La collaborazione tra Istituti ha inoltre permesso l'attivazione di una prima classe bilingue alla primaria, di scambi culturali con Giappone, Alta Savoia, Polonia, di summer camp estivi, di lezioni serali per adulti. L'Istituto è inoltre ente certificatore Trinity: l'anno scorso ha ottenuto con successo duecentosettanta certificazioni.

L'ambiziosa sperimentazione avviata all'infanzia, con un'équipe pedagogica di esperti esterni, implica un quotidiano e mirato intervento sullo sviluppo di tutte quelle abilità implicate a livello neuromotorio nei processi di apprendimento. L'intervento strategico e precoce su tutti i bambini ha l'obiettivo di potenziare i prerequisiti e ridurre le difficoltà di

apprendimento che si rendono manifeste durante il percorso scolastico.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Classe bilingue

La scuola primaria di Pisogne, nell'esercizio della propria autonomia didattico-metodologica finalizzata a perseguire significative iniziative di innovazione (DPR 275/99, artt. 4,5,6,11) ha avviato in via sperimentale un ambizioso progetto di bilinguismo su una sezione proponendo, per un totale di 12 su 30 ore settimanali, l'utilizzo della lingua inglese veicolare sull'apprendimento di diversi ambiti disciplinari affidati ad un'insegnante madrelingua con titoli specifici.

Lo scambio interno di competenze tra la nostra scuola ed il liceo "Golgi" di Breno al fine di ottenere in organico le risorse necessarie ed il fondamentale supporto dell'Istituto Comprensivo "Trento 5", dalla decennale sperimentata esperienza metodologico-didattica, ne sono stati i necessari presupposti.

Il percorso proposto, oltre a preparare gli alunni ad una visione del mondo globale, sviluppando in loro la consapevolezza di essere cittadini europei, permette l'acquisizione ed il consolidamento a livelli di eccellenza delle competenze linguistiche in lingua inglese proposte prioritariamente in ambito comunicativo non limitando in alcun modo l'apprendimento della disciplina specifica coinvolta.

CLIL con madrelingua

Anche quest'anno l'Istituto Comprensivo di Pisogne continua ad offrire un'importante opportunità a tutti gli alunni dall'Infanzia alla Secondaria di primo grado, proponendo un approccio attivo ed autentico con le lingue



straniere che implementa la comprensione, la produzione e l'ascolto.

Si intende a tal proposito perseguire la finalità di **sviluppare una dimensione multiculturale dell'idea di cittadinanza europea**, migliorando la conoscenza principalmente della lingua inglese utilizzata in contesti comunicativi reali, facendo conoscere diverse realtà culturali, educando al confronto, alla comprensione, al rispetto del diverso e riconoscendo la differenza come valore e come risorsa.

Un primo fondamentale approccio comunicativo nella Scuola dell'Infanzia sarà garantito dalla presenza di Grace Robinson, insegnante di Inglese, proveniente dal Regno Unito, per sei ore settimanali.

Le insegnanti Mary Frances Goonan e Grace Robinson affiancheranno le docenti della scuola Primaria, utilizzando la metodologia CLIL per veicolare in lingua inglese i contenuti di alcune materie di studio.

Nella Scuola Secondaria lavorerà un docente madrelingua inglese. Sono assegnate due ore di madrelingua ad ogni classe da ottobre a maggio.

Il progetto CLIL sarà finanziato con la richiesta alle famiglie di una quota mensile e con altri fondi ricavati da attività estive e da corsi serali organizzati per adulti.

I corsi per gli adulti sono iniziati il 15 ottobre 2018.

Progetto Trinity

Si intende riproporre agli studenti delle classi terze della scuola secondaria, che ne faranno richiesta, la possibilità di prepararsi ed affrontare l'esame proposto dal Trinity College di Londra. Si tratta di un esame che, se superato, permette di acquisire un attestato riconosciuto a livello internazionale che certifica la conoscenza della lingua inglese, oltre a motivare gli alunni all'apprendimento della lingua ed offrire la consapevolezza delle competenze acquisite. Poiché l'esame proposto valuta le abilità di "speaking" e "listening" si lavorerà per il rafforzamento

del livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua.

La preparazione specifica degli alunni, per questa tipologia di esame, sarà affidata ad un'insegnante madrelingua ed avverrà in otto lezioni pomeridiane di due ore ciascuna nelle quali si svilupperanno e potenzieranno le abilità audio-orali in riferimento al Quadro Comune Europeo.

Madrelingua francese

Gli alunni saranno accostati alla lingua francese tramite un approccio attivo ed autentico, si cercherà di migliorare la loro motivazione e di potenziare le competenze comunicative di base (ascolto, comprensione e produzione orale) in contesti di vita quotidiana. Gli approfondimenti di civiltà consentiranno di mettere a confronto alcuni elementi culturali attinenti la propria comunità linguistica con quella della lingua oggetto di studio e di individuare usi, tradizioni, somiglianze e diversità tra lingue e culture, sviluppando gradualmente una sensibilità interculturale.

Scambi culturali

Polonia

Questo progetto è rivolto ad alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, che si candideranno su base volontaria e saranno selezionati dai Consigli di Classe in base a criteri riguardanti l'impegno scolastico, il comportamento e la maturità.

Gli **obiettivi** del progetto sono:

- sviluppare una dimensione multiculturale dell'idea di cittadinanza europea;
- migliorare la conoscenza della lingua inglese;
- conoscere la realtà culturale del paese ospitante;



- educare al confronto, alla comprensione dell'altro, al rispetto del diverso;
- riconoscere la differenza come valore e come risorsa;
- offrire un riconoscimento agli alunni meritevoli che grazie a questo progetto hanno la possibilità di veder premiati i propri sforzi e godere di un'occasione di crescita personale e culturale.

Il progetto si avvarrà di attività quali la redazione di un passport personale degli alunni, riportante tutte le informazioni utili per l'abbinamento dei partner; il ripasso di tutte le funzioni che possono essere utili agli alunni durante il loro soggiorno in Polonia; le assemblee con i genitori degli alunni, frequentanti le classi coinvolte, per spiegare l'organizzazione del progetto.

La fase attuativa del progetto per quest'anno si è già svolta, nel corso del secondo quadrimestre saranno selezionati gli studenti che parteciperanno allo scambio culturale previsto a settembre/ottobre dell'anno scolastico 2019/20.

Lo scambio prevede due momenti:

- 1) gli studenti italiani ospitano per 6 giorni i loro partner polacchi e con loro svolgono attività studiate appositamente per permettere agli ospiti la conoscenza del territorio e per favorire la comunicazione e collaborazione studenti;
- 2) gli studenti italiani si recano poi in Polonia e sono ospitati dai loro partner.

Giappone "Global Kids Adventure"

È un progetto in rete nel quale saranno coinvolti almeno due Istituti Comprensivi ed è destinato agli alunni delle classi quarta e quinta della



primaria e ai ragazzi della secondaria. Il gruppo sarà composto da non più di 12 ragazzi, l'iscrizione è aperta a tutti e i criteri di selezione, se necessari, saranno: indipendenza personale (anche dal punto di vista emotivo), capacità e desiderio di comunicare, comportamento sociale adeguato e impegno scolastico. Lo scambio avverrà entro le prime tre settimane di luglio 2019.

Obiettivi formativi:

- imparare ad utilizzare la lingua inglese in un ambiente plurilingue e pluriculturale;
- scoprire ed apprezzare le proprie culture, confrontarle attraverso workshop a tema ed immersione nella vita quotidiana;
- favorire un approccio verso la società globale tramite lo sviluppo del senso di indipendenza (sapersi organizzare senza il supporto dei genitori) e l'immersione in un ambiente autentico per esplorarne la cultura.

Il tema delle attività didattiche in lingua inglese sarà accordato con gli insegnanti della scuola giapponese.

Fasi del progetto

- 1) **In Italia:** presentazione del progetto alle famiglie, candidature degli studenti ed approvazione secondo i criteri scelti, autorizzazioni di accompagnamento per la questura, prenotazione voli, invio informazioni alla scuola giapponese secondo un format prestabilito. Tra maggio e giugno si svolgeranno otto incontri di due ore ciascuno che avranno le seguenti finalità:
 - introduzione alla lingua e alla cultura giapponese;
 - scelta di appropriate attività per far conoscere la cultura italiana in Giappone;
 - coesione del gruppo e definizione delle regole di convivenza da

rispettare per tutta la durata dello scambio.

- 2) **In Giappone:** la permanenza permette ai ragazzi italiani di frequentare la scuola estiva che offre attività scientifiche, culturali e sportive secondo la metodologia strutturata attorno al learning by doing ed al problem solving e compiti di realtà. La lingua veicolare è l'Inglese.

Il costo del progetto è a carico delle famiglie dello studente.

Scambio culturale con la Francia

Grazie al recente gemellaggio siglato tra Pisogne e la cittadina francese di Poisy (Alta Savoia) si è pensato di offrire ai nostri alunni l'opportunità di uno scambio culturale.

Questo progetto è rivolto ad alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado, che si candidano su base volontaria e sono selezionati dai Consigli di Classe in base a criteri riguardanti l'impegno scolastico, il comportamento e la maturità.

Le finalità del progetto:

- sviluppare una dimensione multiculturale dell'idea di cittadinanza europea;
- promuovere la motivazione allo studio della lingua francese;
- migliorare le competenze comunicative in questa lingua;
- approfondire la conoscenza della realtà culturale del paese ospitante;
- educare al confronto, alla comprensione dell'altro, al rispetto del diverso;
- riconoscere la differenza come valore e come risorsa;
- favorire l'utilizzo consapevole e responsabile delle nuove tecnologie comunicative (Internet e social networks);
- offrire un riconoscimento agli alunni meritevoli che avranno la possibilità di veder premiati i propri sforzi, avvalendosi di un'opportunità di crescita personale e culturale.

Metodologia



Grazie alla presenza nelle ore curricolari della madrelingua francese Andréa Saba si organizzano attività volte a migliorare la competenza comunicativa, in situazioni di vita quotidiana delle classi coinvolte nello scambio. Sono previsti anche approfondimenti di civiltà alla scoperta della geografia, degli usi e dei costumi, utili durante il viaggio e il soggiorno in Francia. Viene redatta una scheda personale degli alunni riportante tutte le informazioni necessarie per l'abbinamento del partner.

L'attività si svolgerà dal mese di ottobre 2018 a maggio 2019.

Fasi operative:

- individuazione, da parte dei Consigli di Classe degli alunni meritevoli che desiderano partecipare allo scambio;
- presentazione del progetto alle famiglie;
- attività in classe (interventi volti a migliorare la competenza comunicativa con la lettrice madrelingua, elaborazione di schede personali, approfondimenti di civiltà);
- creazione di video, lettere e messaggi da inviare ai partner francesi per stabilire un primo contatto virtuale;
- incontro tra i due gruppi di alunni a Poisy dal 1 al 5 aprile 2019 e a Pisogne dal 14 al 18 maggio 2019.

English summer camps

La scuola, con la finalità di implementare l'inglese come lingua straniera e per cercare di offrire a tutti questa opportunità, organizza, in rete con l'Istituto Comprensivo di Costa Volpino, due settimane di full immersion nella lingua inglese così organizzate:

- An international Wonderful Week si terrà nel mese di giugno, nella modalità full time da lunedì a venerdì con spettacolo finale il sabato mattina. La parola "international" è stata aggiunta da quando i bambini

giapponesi della Shonan International School hanno iniziato a frequentare il camp, in occasione dello scambio culturale avviato con la loro scuola. Gli alunni Giapponesi giungono in Italia di solito la settimana prima della Wonderful Week, frequentano un corso di attività sportive e concludono la loro permanenza partecipando alla settimana di inglese. Durante il loro soggiorno vengono organizzati eventi culturali e sociali;

- English Adventure Camp è un progetto che vuole offrire l'opportunità di apprendimento della lingua inglese in un contesto divertente.

Gli insegnanti madrelingua vengono assunti attraverso un bando emanato dalla scuola.

SOUND of THEATER -emozioni in gioco - Bando PON per lo sviluppo delle life skills e delle competenze linguistiche



Scuola dell'infanzia

Attraverso l'organizzazione di contributi sonori e ritmici, canto, semplici strumenti musicali e tecnologici e ai principi dell'acustica, si provocherà la percezione uditiva, al fine di generare esperienze emotive. Grazie all'interpretazione semantica e alla componente emotiva audio-cinestetica, mediante giochi musicali dove la musica è strettamente connessa alla danza e alla parola (**metodo Orff**), si condurranno gli alunni alla conquista di una propria grammatica delle senso-percezioni uditive. Emergeranno così le ritmicità individuali di base fondamentali per

produrre ritmi attraverso l'uso di vari strumenti musicali. Variando l'intensità dei suoni e il livello dei movimenti (in piedi, a terra, ...) si condurranno i bambini all'identificazione con gli animali della 'giungla dei suoni'. L'esperienza musicale arriverà ad attivare capacità di tipo psicomotorio (schema corporeo, coordinamento globale e segmentario) e di tipo cognitivo (attenzione, percezione, prontezza di riflessi, memorizzazione ed osservazione).

Il percorso, articolato nei quattro moduli sotto indicati, sarà realizzato nel contesto dell'orario scolastico, dal lunedì al giovedì, da ottobre a maggio con l'intervento dell'esperta madrelingua Grace Robinson:

- Jungle Sound - Tecnologie musicali;
- Jungle Sound - Spazi musicali;
- Jungle Sound - Spazi musicali II;
- Jungle Sound - Espressione corporea.

Obiettivi e risultati attesi:

- rafforzare le capacità di apprendimento dei bambini attraverso lo sviluppo delle abilità sensoriali, percettive, linguistiche e intellettive;
- sviluppare l'attenzione, la memoria, la creatività;
- valorizzare il contesto di relazione per l'educazione alla diversità ed alla integrazione;
- favorire la familiarità e il rapporto con i media e le nuove tecnologie, utilizzando tablet per l'ascolto e l'esperienza ludica dei suoni.

Scuola Primaria

Attraverso un laboratorio teatrale, scandito da attività che valorizzeranno di volta in volta l'imitazione, l'improvvisazione, la creatività, il lavoro su di sé "il volto" e il proprio personaggio "la maschera", si punterà



all'arricchimento dei destinatari nelle competenze di base. Grazie alla riflessione sul teatro, sulla recitazione e sulla capacità di stare “sul palco” e “nel personaggio”, si educeranno gli alunni all’ acquisizione di linguaggi verbali e non verbali. Nelle attività recitative, in lingua italiana e inglese, si attiverà una riflessione sulla propria lingua e si approfondirà la conoscenza della lingua inglese.

Il percorso si articolerà in due moduli in lingua inglese, Playful theater e Playful theater: the face and the mask, rivolti agli alunni delle classi prime e seconde, che si realizzeranno in orario extrascolastico, il mercoledì dalle 16:00 alle 18:00, da ottobre a maggio con l’intervento dell’esperta madrelingua Mary Frances Goonan. Gli stessi moduli saranno proposti, con la medesima modalità organizzativa il lunedì dalle 16:00 alle 18:00 per le classi seconde e terze.

Per le classi quarte e quinte i moduli saranno in lingua madre, Teatro e vita e Teatro e vita: la maschera e il volto, e saranno proposti il mercoledì dalle 16:00 alle 18:00, da ottobre a maggio, con l’intervento di esperti di teatro Francesca Cecala e Abderrahim El Hadiri.

Obiettivi e risultati attesi:

- migliorare le competenze chiave degli allievi;
- sviluppare le competenze in lingua madre e lingua straniera;
- favorire la capacità espressiva degli allievi attraverso il corpo, la gestualità e la voce;
- rendere gli allievi protagonisti nella crescita della propria personalità e consapevoli delle proprie potenzialità creative;
- affinare la capacità di stare in gruppo e collaborare con gli altri;
- scoprire la ricchezza della diversità attraverso l’incontro con l’altro;
- abituare gli allievi ad un progetto di gruppo nel rispetto di regole e tempi;

- incuriosire e avvicinare gli allievi al mondo dell'arte.

CONTENUTI E CURRICOLI

LE TIC COME MEDIATORI PER COSTRUIRE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

L'Istituto nell'anno scolastico 2018/19 ha implementato la sperimentazione del progetto *Le TIC - Information and Communications Technology - come mediatori per costruire competenze chiave* coinvolgendo quattro classi della scuola secondaria di primo grado di Pisogne: prima A, prima D, seconda B e seconda D. L'intento è quello di offrire questa opportunità, a livello curricolare, gradualmente a tutte le classi della secondaria. A tale scopo, nell'anno scolastico 2017/18, sono stati coinvolti con successo, non solo le due classi sperimentali, ma studenti e docenti dell'Istituto e adulti interessati che, liberamente, si sono iscritti ai corsi pomeridiani di ECDL proposti dalla scuola.

La nostra "idea" di scuola vuole portare gli alunni della secondaria a sviluppare competenze chiave europee, utili per la preparazione alla vita adulta e alla vita lavorativa. Di conseguenza particolare attenzione è riservata alle competenze trasversali, quali "imparare ad imparare", collegata all'apprendimento, all'organizzazione del proprio sapere sia a livello individuale sia in gruppo e la "competenza digitale", che consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione.

La sperimentazione permette di accogliere e mettere in pratica le linee guida indicate a livello europeo e nazionale, in quanto prevede l'applicazione di una didattica "integrata", aperta a nuovi approcci metodologici.

È proposto l'utilizzo dell'iPad come "mediatore" tra la didattica tradizionale e le nuove metodologie; esso non è da considerarsi uno

strumento esaustivo né assoluto ai fini dell'apprendimento, ma come mezzo importante per la realizzazione di situazioni di apprendimento cooperative che valorizzano il pensiero divergente e la creatività dei ragazzi. In tal senso esso si pone al servizio della didattica con l'intento di arricchirla e, spesso facilitarla, soprattutto nell'ambito dell'inclusione da parte degli alunni in difficoltà.

Per l'anno scolastico 2018/19 la scuola ha messo a disposizione delle famiglie che ne hanno fatto richiesta gli iPad acquistati con i progetti PON.

Gli obiettivi individuati per perseguire le priorità emerse a seguito della stesura del RAV e del PDM d'istituto sono:

- promuovere un ambiente di apprendimento più coinvolgente e motivante;
- diffondere metodologie didattiche innovative;
- promuovere l'utilizzo delle TIC per aiutare gli alunni a migliorare il livello delle competenze di base;
- favorire l'apprendimento delle competenze chiave e di cittadinanza europee;
- favorire "l'inclusione digitale, l'accesso a Internet, le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati o studenti BES, DSA e disabili";
- favorire la didattica collaborativa di classe proponendo attività peer to peer e cooperative learning;
- promuovere attività in modalità blended e di collaboration on line anche grazie all'uso della piattaforma Google Classroom;
- permettere agli studenti di diventare attori attivi nel processo di apprendimento, creando contenuti didattici da condividere con compagni di classe;



- rafforzare negli alunni la consapevolezza della propria identità digitale, in un'ottica di prevenzione e contrasto del "cyberbullismo", di educazione alla comunicazione digitale e ad un uso corretto e consapevole di Internet;
- permettere l'accesso quotidiano ai contenuti digitali specificamente concepiti per l'ambiente scolastico;
- fornire agli studenti modelli e strumenti per valutare il proprio lavoro, per promuovere un migliore riconoscimento delle proprie potenzialità e dei risultati da loro stessi raggiunti e garantire loro le competenze necessarie per un buon inserimento professionale e sociale.

Punti di forza del progetto

La sperimentazione di nuove metodologie didattiche, quali EAS, cooperative learning, peer to peer facilitano l'apprendimento, rendendo l'alunno più attivo. Si punta in particolare a un miglioramento delle capacità di problem solving, da cui si attendono ricadute sul profitto nelle diverse discipline. Le situazioni di presentazione dei lavori stimolano un miglioramento nell'esposizione orale degli argomenti. Il metodo induttivo applicato e la possibilità di procedere per tentativi ed errori, agiscono da motivatori nel coinvolgimento degli alunni, che possono sentirsi protagonisti del proprio processo di apprendimento. Lo sviluppo della capacità critica consente una progressiva crescita nell'autonomia e uno sviluppo della creatività nella produzione.

L'iPad in classe può, inoltre, costituire un utile strumento facilitatore dell'inclusione, poiché consente di lavorare, anche compensando in buona parte eventuali difficoltà di apprendimento grazie alla possibilità di lavorare su "canali" diversificati, da quello descrittivo, a quello visivo, sonoro, grafico, consentendo agli alunni di potersi esprimere al meglio secondo le modalità a loro più congeniali.

Il progetto prevede inoltre attività di cooperazione tra docenti interessati a sperimentare approcci educativi che prevedano anche l'uso didattico delle TIC.

Attraverso la compattazione oraria del calendario scolastico, riguardante in particolare le materie di tecnologia, arte e immagine, si punterà a una significativa riorganizzazione del tempo-scuola, rivedendo i criteri e le modalità di valutazione ed i sistemi di recupero.

Questa diversa organizzazione dell'orario scolastico:

- coinvolgerà direttamente la ricerca di un nuovo modo di insegnare, più vicino e attento alle esigenze dello studente;
- consentirà ai docenti di progettare interventi didattici mirati, avendo la possibilità e il tempo di conoscere meglio lo studente, individuarne per tempo le difficoltà e intervenire per sostenerlo;
- permetterà di lavorare per classi parallele con momenti di lavoro condivisi;
- permetterà di evitare la dispersione cognitiva dei ragazzi, troppo spesso sollecitati da un numero eccessivo di discipline proposte in contemporanea;
- contribuirà a superare la frammentazione artificiosa dei saperi;
- consentirà di ottimizzare la gestione del tempo scolastico;
- metterà i docenti nelle migliori condizioni per sviluppare metodologie didattiche attive che richiedono tempi più distesi;
- permetterà di sviluppare moduli interdisciplinari o propedeutici con altre materie.

RETE BOOK IN PROGRESS

L'adesione alla rete Book In Progress, con la partecipazione attiva nei dipartimenti nazionali di Carrara, Brindisi, Loreto, stimola una continua riflessione dei docenti sulle risorse e le metodologie utilizzate in classe, creando quella condivisione e quell'atteggiamento di apertura all'apprendimento continuo fondamentali per un costante miglioramento della didattica.

Sono stati adottati i testi della rete Book in Progress, sia in formato cartaceo sia in versione digitale, di inglese e grammatica, per le classi prime mentre per le classi seconde i testi di grammatica e storia. Per gli insegnamenti di geografia, arte, ed educazione fisica saranno utilizzati testi misti o in formato digitale, arricchiti anche da materiali multimediali autoprodotti dai docenti o elaborati con gli alunni per classi parallele.

Nuovi ambienti d'apprendimento

Si vorrebbe superare il concetto di aula di tipo tradizionale, dotata di cattedra, lavagna di ardesia e banchi disposti in fila, a favore di setting e di arredi d'aula innovativi anche nell'ottica di uno "spazio flessibile". La classe così rivisitata potrebbe diventare un laboratorio attivo di ricerca in cui i più moderni device tecnologici sono supportati da arredi funzionali ad una didattica basata sul cooperative learning e sul learning by doing.

Progetto ECDL

Nell'ambito della formazione docente e della formazione degli studenti, nell'ottica pragmatica di poter acquisire competenze spendibili e qualificate, l'Istituto è diventato centro accreditato, Test Center per AICA, dando la possibilità ai docenti e agli studenti di acquisire la patente europea del computer ECDL. In particolare, la proposta è attuata in orario scolastico, come potenziamento informatico, nelle classi digitali. Per gli alunni delle restanti classi, ma solo per coloro che intendono sostenere gli esami, sono stati attivati corsi in orario extrascolastico. La possibilità di iscriversi agli esami, a prescindere dai corsi organizzati, è data a tutti gli studenti dell'Istituto, al personale docente e non docente e a tutti gli interessati. Nelle classi digitali si adotta, in linea con Avanguardie Educative, un quadro orario compattato tra Arte e Immagine e Tecnologia. Nel primo quadrimestre le classi svolgono tre ore di arte e una di tecnologia, mentre nel secondo faranno tre ore di tecnologia e una di arte e immagine. Quest'organizzazione oraria consente di dedicare un'ora alla settimana alla formazione e alla preparazione dei moduli ECDL.



L'obiettivo è quello di far svolgere in tre anni tutti i moduli in modo che, alla fine del triennio, gli studenti abbiano conseguito un attestato qualificante.

Mediante un accordo di rete per l'anno scolastico 2018/19, il progetto si rivolge anche agli alunni del liceo Golgi di Breno per i quali vengono attivati corsi di potenziamento informatico in orario pomeridiano. Durante le lezioni sono affrontati gli argomenti previsti dal protocollo europeo per il superamento degli esami richiesti per l'ottenimento della patente europea del computer.

Note specifiche sulla patente Europea del computer

La Patente Europea per la Guida del Computer (ECDL- European Computer Driving Licence) è una certificazione riconosciuta a livello internazionale e sostenuta dalla Comunità Europea, che attesta il possesso delle conoscenze informatiche di base, necessarie per un corretto utilizzo del personal computer.

Il programma nasce da un progetto comunitario, che ha come obiettivo il diffondere le competenze digitali in modo capillare, riconoscendone la valenza per chi già lavora, per chi è in cerca di lavoro e per chi vuole migliorare la propria posizione lavorativa. Il programma è gestito in Italia dall' AICA (Associazione Italiana per il Calcolo Automatico).

Perché è importante l'ECDL?

L'ECDL è importante per le seguenti motivazioni:

- è un riconoscimento qualificato e certo;
- è un prerequisito essenziale sia nel mondo del lavoro sia nello studio;
- è riconosciuto come credito scolastico all' Università e in numerose facoltà ha il peso di un esame obbligatorio;
- fornisce titolo di credito in alcuni concorsi pubblici e comunque è un elemento che può essere citato, come dato positivo del proprio curriculum, sia nel settore lavorativo pubblico sia nel privato;
- è un'alfabetizzazione informatica che avvantaggia nel percorso

formativo e professionale.

L'ECDL si ottiene previo acquisto di un documento digitale chiamato Skill Card che costituisce una sorta di libretto attestante il superamento degli esami.

I moduli per il conseguimento dell'ECDL Full standard (nuova ECDL) sono sette e a ognuno di essi corrisponde un esame che deve essere sostenuto in una sede autorizzata AICA (Test center), ad esempio il nostro Istituto, o affiliata ad un test center capofila. Ogni sessione d'esame può essere prenotata secondo il calendario del test center.

In ogni sessione il candidato può sostenere un numero di esami a sua scelta (previa prenotazione) e nell'ordine desiderato; i moduli, infatti, sono unità indipendenti l'una dall'altra.

Per il superamento dell'esame non è richiesta la frequenza a nessun tipo di corso, ma semplicemente la conoscenza dei contenuti del modulo riassunti in un documento chiamato Syllabus di seguito riportati:

1. Computer Essentials (indispensabile).
2. Online Essentials (indispensabile).
3. Word Processing (indispensabile).
4. Spreadsheet (indispensabile).
5. IT Security - Specialised Level (indispensabile).
6. Presentation (indispensabile).
7. Online Collaboration (indispensabile).

Il superamento dei sette esami porta al conseguimento della certificazione.

Gli iscritti ai corsi dell'Istituto utilizzano la piattaforma "Aula01" che mette a disposizione degli utenti materiali di studio, strumenti di esercitazione e di simulazione.

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito: <http://www.nuovaecdL.it/>

NEURODIDATTICA

PROGETTO: SPERIMENTAZIONE DIDATTICA NELLA SCUOLA



DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia statale dell'Istituto comprensivo di Pisogne ha attivato un progetto psicopedagogico di sperimentazione didattica, rivolto a tutti i bambini, che ha lo scopo di prevenire disturbi di apprendimento proponendo attività specifiche per lo sviluppo di prerequisiti neuromotori che si riveleranno fondamentali nel futuro processo di apprendimento. In specifico si propone quotidianamente un lavoro motorio di base su percorsi definiti e proposte didattiche mirate per lo sviluppo della coordinazione motoria, oculo-manuale, della convergenza visiva, dell'attenzione, del tono muscolare, della lateralizzazione, del senso dell'equilibrio, del controllo del movimento e degli occhi e del miglioramento del linguaggio.

L'attività motoria di base viene proposta ai bambini di 4 e 5 anni quotidianamente come routine in spazi adeguati con percorsi strutturati. I bambini registrano le loro attività in tabelloni con caselle allenando la loro abilità logico-matematica e di orientamento spaziale. Seguono quindi **lavori in gruppi omogenei di età** con attività didattiche strategiche. I bambini delle tre sezioni si dividono in gruppi omogenei di età, negli spazi sezione, dalle ore 10.30 alle ore 11.30 dal lunedì al giovedì, con due insegnanti in compresenza per ogni gruppo.

FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PROGETTO

Promuovere nei bambini al termine della scuola dell'infanzia lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze necessarie ai prerequisiti di letto-scrittura e logico- matematiche e spaziali.

Potenziare la coordinazione grosso/motoria, la coordinazione oculo/manuale e la motricità fine.

Sperimentare l'orientamento nello spazio attraverso il movimento con punti di riferimento.

Acquisire consapevolezza delle proprie autonomie aumentando l'autostima personale, le proprie capacità comunicative e relazionali.

Favorire l'attenzione, la memoria e la comunicazione verbale.

Il gruppo dei 3 anni svolge:



ATTIVITÀ DI SVILUPPO DEL LINGUAGGIO su tre livelli:

FLASH-CARD attività base di etichettatura e vocabolario che ha l'obiettivo di aumentare il numero di parole conosciute e poterle organizzare in frasi minime.

HOME-BOOK che riguarda la lettura di "spiegazioni" semantiche delle parole di riferimento. Questo lavoro ha l'obiettivo di arricchire il lessico e la riflessione lessicale (la visione di parole viene proposta in inglese ed italiano).

FILASTROCCHES per rendere plastica l'area della memoria come principio base del ragionamento e per la comprensione di storie e consegne.

ATTIVITÀ GRAFO-MOTORIE per attivare i movimenti spontanei del polso e renderli indipendenti dall'avambraccio (coloritura di mascherine), migliorare la motricità fine e la presa a pinza (scatole di lavoro montessoriane).

ATTIVITÀ MOTORIE DI BASE per sviluppare il controllo degli schemi motori globali (coordinazione e vestibolare)

Il gruppo dei 4 anni si propongono le seguenti attività' (anche in inglese):

VISIONE DI PAROLE: attività base per attivare la corteccia visiva nella percezione di parole. Rendere plastica quest'area stimolandola in epoca pre-scolastica permette una diminuzione di difficoltà fonologiche alla scuola primaria.

FILASTROCCHES: per rendere plastica l'area della memoria come principio base del ragionamento logico e per la comprensione di storie e consegne complesse.

ATTIVITÀ GRAFO-MOTORIE: per aumentare il livello di indipendenza della dita dai movimenti del polso.

Il gruppo dei 5 anni, in modo più approfondito segue:

VISIONE DI PAROLE: attività base per attivare la corteccia visiva nel riconoscimento globale delle parole e analisi fonologica.

FILASTROCCHES: per rendere plastica l'area della memoria come principio



base del ragionamento logico e per la comprensione di storie complesse e consegne complesse con orientamento spazio-temporale.

ATTIVITÀ GRAFO-MOTORIE: lavori di pre-scrittura con l'obiettivo di riproduzione di segni grafici e alfabetici su spazio quadrettato con orientamento spaziale e direzionalità del segno.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO-SPAZIALE e POTENZIAMENTO DELLA MEMORIA DI LAVORO attraverso giochi nello spazio strutturato.

Tutte le attività del progetto sono monitorate periodicamente dalla consulente pedagogica che collabora con le insegnanti della scuola dell'infanzia.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

Rete Book in Progress

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SCUOLA INFANZIA

BSAA82001B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA PRIMARIA PISOAGNE CAP	BSEE82001L
PRIMARIA FRAZ.GRATACASOLO	BSEE82002N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SECONDARIA I GRADO - PISOAGNE	BSMM82001G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le

diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA INFANZIA BSAA82001B

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA PISOGNE CAP BSEE82001L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA FRAZ.GRATACASOLO BSEE82002N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SECONDARIA I GRADO - PISOGNE BSMM82001G

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

Tempi e ritmi della scuola dell'infanzia

La Scuola dell'Infanzia di Pisogne ha all'interno della propria organizzazione un progetto dedicato all'accoglienza e all'inserimento, pensato e strutturato dalle insegnanti, che pone l'attenzione ai tempi e ai ritmi di ogni singolo bambino. Nel rispetto delle esigenze del singolo, in accordo con la famiglia, viene concordato un orario di frequenza personalizzato.

Questa modalità permette al bambino di vivere serenamente e con i propri tempi l'ambiente scuola, presupposto fondamentale per il successo di ogni inserimento e per una frequenza continua e duratura nel tempo.

Giornata tipo - Scuola dell'infanzia

Dalle 7:50 alle 9:15	Accoglienza in sezione
Dalle 8:30 alle 10:15	Percorso motorio di base per i bambini di 4 e 5 anni a rotazione
Dalle 9:15 alle 10:30	Momenti di gruppo sezione per: attività di routine (registrazione delle presenze, calendario, ...), brevi conversazioni, giochi in angoli strutturati, canti e filastrocche, piccoli giochi di gruppo * educazione religiosa * attività alternativa
Dalle 10:30 alle 11:30	Ritrovo in gruppo omogeneo per età con attività didattiche specifiche legate al progetto di sperimentazione didattica

	* educazione religiosa * attività alternativa
Dalle 11:45 alle 12:00	Pratiche igieniche
Dalle 12:00 alle 13:00	Pranzo
Ore 13:00	Uscita intermedia
Dalle 13:00 alle 14:00	Gioco libero in salone o negli spazi esterni
Ore 14:00	Uscita intermedia
Dalle 13:00 alle 14:30	Progetto CLIL: ritrovo nel salone rosso in gruppo sezione con l'insegnante madrelingua, a rotazione per 30 minuti per ciascun gruppo
Dalle 14:30 alle 16:00	Progetto PON per i bambini di 5 anni con l'insegnante esperta e l'insegnante referente del progetto
Dalle 14:00/14:30 alle 15:45	Lettura di storie, ascolto di musica, attività di sezione libere o strutturate * educazione religiosa * attività alternativa
Dalle 15:45 alle 16:00	Uscita
	* a rotazione il venerdì

Organizzazione oraria della scuola primaria

Le aree disciplinari e le relative discipline vengono annualmente ripartite in modo flessibile, a seconda delle attitudini e delle competenze degli insegnanti dell'équipe pedagogica e delle esigenze dell'Istituto:

- area linguistico- artistico- espressiva: italiano, inglese, musica, arte e immagine, corpo e movimento;
- area antropologica: storia, geografia, cittadinanza e costituzione e religione

- area matematica e scientifica: matematica, scienze naturali e tecnologiche.

Orario - Scuola primaria di Pisogne

Tempo normale (30 ore)	Dal lunedì al sabato: ore 8:00 - 13:00
Tempo pieno (40 ore)	Dal lunedì al venerdì: ore 8:00 - 16:00

Orario - Scuola primaria di Gratacasolo

Tempo normale (30 ore)	Dal lunedì al sabato: ore 8:00 - 13:00
------------------------	--

Le pause didattiche previste sono due: dalle 9:50 alle 10:05 e dalle 11:55 alle 12:00.

Orario - Scuola secondaria di primo grado di Pisogne e Gratacasolo

Pisogne e Gratacasolo	Tempo normale (30 ore)	Dal lunedì al sabato: ore 8:00 - 13:00
Pisogne	Tempo prolungato (36 ore)	Al mattino, dal lunedì al sabato, dalle ore 8:00 alle 13:00. Sono previsti due rientri pomeridiani, nelle giornate del lunedì e del mercoledì dalle ore 14:00 alle ore 16:00, con il servizio mensa dalle ore 13:00 alle 14:00.

CURRICOLO DI ISTITUTO
NOME SCUOLA

IC TEN.PELLEGRINI PISOGNE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo è il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento che una scuola intenzionalmente progetta e realizza per gli alunni al fine di conseguire le mete formative. Nell'anno scolastico 2015/2016 l'Istituto si è avvalso della collaborazione del professor Alessandro Sacchella per elaborare il Curricolo di Istituto, partendo, sia dalle buone pratiche di insegnamento già in atto nelle diverse scuole sia dalle Indicazioni per il Curricolo del 2012 e perseguendo l'obiettivo di migliorare l'offerta formativa. Pertanto, la revisione complessiva del Curricolo esistente ha costituito il primo livello di intervento, mentre l'analisi della struttura e degli aspetti significativi delle Indicazioni Nazionali del 2012 ha consentito di capire il significato di competenza e di traguardi di competenza per coglierne l'importanza nell'azione didattica dell'insegnante e nell'apprendimento degli alunni. Di conseguenza è stato possibile compiere la revisione degli obiettivi di apprendimento relativi alle discipline. La realizzazione del curricolo da parte dei docenti è stata occasione di confronto e di approfondimento. Il nostro documento si apre con la mappa pedagogica di ciascuna disciplina alla quale seguono le esperienze significative, le strategie didattiche, gli approcci metodologici e gli strumenti individuati sia per la scuola primaria, sia per la secondaria di primo grado. Per ogni annualità sono indicati i traguardi per lo sviluppo delle competenze e sono declinati gli obiettivi di apprendimento che consentono di evidenziare le operazioni cognitive, logiche e linguistiche e di orientare la didattica. Il documento contiene, inoltre, gli snodi di passaggio tra i due ordini di scuola, ovvero cosa deve possedere un alunno in termini di conoscenze, di abilità essenziali al termine dell'esperienza nella scuola primaria, come requisito per potere approcciarsi in modo adeguato al percorso di apprendimento della secondaria di primo grado. È presente il riferimento alla certificazione delle competenze, dichiarate nella mappa pedagogica, con la declinazione dei livelli al termine dei due ordini di scuola.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il Curricolo di Istituto offre l'opportunità di realizzare una progettazione verticale che costituisce un percorso unitario con obiettivi graduali e progressivi che permettono di consolidare l'apprendimento e nuove competenze. I docenti dei due ordini di scuola hanno lavorato insieme, confrontandosi su modalità didattiche e strategie,

immaginando per gli alunni un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO IC PISOGNE.PDF

NOME SCUOLA

SCUOLA INFANZIA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo elaborato dalla scuola dell'infanzia assume la struttura di un progetto che parte dal bambino collocandolo al centro del progetto e delle attenzioni educative dell'organizzazione scolastica. È un curricolo che evolve con i soggetti protagonisti e si modula per campi di esperienza. Per ogni bambino e bambina la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza. Il curricolo non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione, nell'intersezione e negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come occasione per nuove esperienze e sollecitazioni. Il curricolo è pubblicato sul sito dell'Istituto al seguente link:
<http://www.icpisogne.edu.it/Files/?Id=764754>

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Patto di Corresponsabilità**

Il Patto è stato rivisto ed integrato dalle docenti della scuola dell'Infanzia anche in funzione della nuova progettualità avviata nel corrente anno scolastico. Il documento è pubblicato sul sito dell'Istituto al seguente link:
<http://www.icpisogne.edu.it/Files/?Id=765612>

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Il CCR ha come finalità, tramite insegnamenti trasversali e i principi di Cittadinanza e Costituzione, il tentativo di promuovere e sostenere il diritto dei ragazzi a incidere nella vita di Pisogne e, in particolare, di partecipare alla politica cittadina come attivi soggetti sociali, dando valore al loro punto di vista. I destinatari sono tutti gli alunni della scuola Secondaria di primo grado di Pisogne e Gratacasolo; con la proposta di questo progetto si intendono perseguire i seguenti obiettivi: 1. acquisire la consapevolezza del senso di appartenenza al territorio attraverso la conoscenza e l'interazione con la realtà del proprio Comune; 2. sviluppare la capacità di interagire tra giovani attraverso il "fare insieme" che si ispira ai valori della libertà, della tolleranza, della democrazia e della solidarietà; 3. acquisire, tramite questa esperienza, competenze "spendibili" nel futuro di cittadini consapevoli. Nei mesi di ottobre e novembre avrà inizio la prima fase che terminerà con l'elezione del Sindaco. Il CCR di Pisogne e Gratacasolo è composto da un minimo di 16 ad un massimo di 24 membri, compreso il Sindaco. La Commissione elettorale è composta dal Dirigente Scolastico o suo delegato-Presidente di seggio, dal Segretario del seggio e dagli scrutatori (allievi indicati dal Dirigente Scolastico). Le elezioni Primarie avverranno tradizionalmente, mentre l'elezione del sindaco sarà on line (per maggiori dettagli si rimanda al regolamento e allo statuto del CCR pubblicato sul sito istituzionale). A partire dalla fine del mese di novembre il sindaco eletto con la sua giunta si impegnerà concretamente per attuare quanto presentato nel programma elettorale e gestirà il contributo economico che sarà erogato dal Comune di Pisogne in seguito ai progetti presentati. L'esperienza del CCR ha una valenza educativo-didattica, i ragazzi vivranno situazioni reali di problem solving, di confronto delle proprie idee con quelle degli altri, di assunzione di decisioni e assunzione di responsabilità. Il progetto contribuirà alla costruzione di una cultura della partecipazione alla cittadinanza attiva, nonché una cultura della vigilanza e della responsabilità nei confronti delle istituzioni e della comunità. Inoltre, poiché l'attivazione e il funzionamento del CCR richiedono una comunicazione efficace e capillare tra l'attuale amministrazione di Pisogne, la Dirigente scolastica, gli alunni, i docenti e le famiglie, saranno utilizzati tutti i canali istituzionali, quali il sito della scuola, il registro elettronico, la posta elettronica.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

❖ EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ

Il progetto, gestito da "Fraternità Creativa", è destinato alle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado e prevede interventi tesi a analizzare e a migliorare le dinamiche relazionali presenti nelle singole classi. Le dimensioni relazionali e di gruppo sono vitali e costitutive di ogni singola persona; nella quotidianità della nostra vita infatti l'interazione positiva con sé e con gli altri è un aspetto non solo naturale, ma anche ricercato poiché corrispondente ad un bisogno fondamentale e primario. Il progetto intende quindi aiutare i ragazzi ad essere più consapevoli delle proprie relazioni ed emozioni all'interno del gruppo classe per implementare processi di socializzazione e di benessere individuale; accompagnare nel processo di pre-orientamento; gestire e creare sinergie funzionali al risolvimento delle situazioni di malessere personale e relazionale. Il progetto verrà realizzato nel corso dell'anno scolastico per un totale di quattro incontri per classe di due ore ciascuno. Ogni incontro sarà gestito e coordinato da uno psicologo dello staff di Fraternità Creativa, in compresenza con gli insegnanti che sono presenti in classe. Al termine degli incontri lo psicologo illustrerà al Consiglio di Classe quanto emerso circa le relazioni tra i ragazzi e il clima generale della classe fornendo anche suggerimenti operativi volti a migliorare i rapporti interpersonali e favorire un clima di apprendimento e di benessere.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ SPORTELLO DI ASCOLTO

Lo sportello di ascolto e consulenza psico-pedagogica è rivolto, in forma totalmente gratuita, ad alunni, genitori ed insegnanti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria. Tale progetto denominato "Scuola in rete" è promosso dal Centro di Coordinamento dei Servizi Scolastici (rete degli Istituti scolastici della Valle Camonica), grazie al finanziamento della Comunità Montana di Valle Camonica e dell'Amministrazione comunale; è attivo ormai da anni in molte scuole della Valle Camonica al fine di promuovere il benessere psico-fisico degli alunni, attraverso servizi di ascolto/consulenza, formazione e laboratori nelle classi. L'iniziativa si prefigge di mobilitare le risorse interiori dei singoli e delle famiglie per far emergere,

attraverso il dialogo, chiavi di lettura e strategie utili a superare situazioni problematiche difficili.

DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

❖ ORIENTAMENTO FORMATIVO

Per orientare non si intende più semplicemente fornire indicazioni sulla carriera scolastica o sulla scelta dell'indirizzo di studi nella scuola Secondaria di II grado; orientare, in senso formativo, assume sempre più il significato di aiutare l'allievo/a a fare scelte consapevoli e responsabili, sempre e comunque autonome, circa questioni e aspetti della sua vita, anche di quella quotidiana. La dimensione orientativa dell'offerta curricolare e formativa della scuola trova il suo fondamento nella comprensione da parte dei ragazzi del percorso educativo e didattico che essi compiono nel triennio, nella riflessione sui punti forti e punti deboli del proprio processo di apprendimento, nell'autovalutazione degli esiti conseguiti rispetto alle proprie aspettative e a quelle della famiglia. L'attività di orientamento formativo, coordinata dalle insegnanti di lettere delle classi terze, è caratterizzata sostanzialmente da alcuni elementi fondanti: A. la raccolta e la condivisione, nella sezione "Didattica" del registro elettronico ad opera delle coordinatrici, con alunni e genitori del materiale informativo relativamente a Open Day, Campus, Laboratori di Orientamento, Scuole aperte, mattine da Liceale e di tutti gli eventi in genere che possano meglio chiarire il percorso scolastico che verrà intrapreso nella Scuola Secondaria di II Grado. Tale azione informativa costituirà un utile ed importante strumento per identificare il percorso scolastico più adatto e per orientare i ragazzi nel ricco ventaglio delle offerte formative presenti sul territorio provinciale; B. la partecipazione ad esperienze formative disciplinari e/o trasversali presso i laboratori di scuole secondarie di II grado (micro-inserimenti) come opportunità di ampliamento delle conoscenze e delle abilità, ma anche come occasione per acquisire informazioni circa gli indirizzi di studi successivi alla Scuola Secondaria di I grado; C. la riflessione sugli aspetti di personalità da parte degli allievi per approfondire la conoscenza della propria identità avvalendosi del supporto esterno dello staff di Psicologi di Fratertività Creativa- Impresa sociale S.C.S. Onlus. Il progetto intrapreso si configura come modalità educativa che accompagna l'alunno nella crescita individuale e personale rendendolo maggiormente consapevole sia delle proprie risorse sia dei propri limiti.

Esso sarà articolato nelle seguenti fasi: 1. incontro preliminare con i coordinatori per descrivere il percorso esplorativo, illustrare i questionari e i test che verranno somministrati; 2. incontro presso la scuola Primaria di Pisonne con il referente della "Fraternità creativa" con i genitori degli alunni delle classi terze della Secondaria di primo grado di Pisonne- Gratacasolo; 3. numero due incontri in aula con gli esperti e somministrazione del test: TMA (40/45 minuti): tra il primo e il secondo incontro somministrazione, da parte degli insegnanti delle classi terze, dei Test QAS (20/25 minuti) e TRI (20/25 minuti); 4. un incontro in aula per la somministrazione da parte degli operatori del test BPA (h. 1,30 circa); 5. colloqui individuali degli alunni, in ordine alfabetico e fuori dall'aula, con gli operatori; 6. Consigli delle classi terze con la presenza degli operatori per elaborare il consiglio orientativo; 7. incontro degli operatori con genitori, alunni e coordinatori delle classi terze per la consegna del "Consiglio orientativo". L'obiettivo è quello di offrire allo studente tutti gli strumenti possibili affinché possa essere messo nelle migliori condizioni di scelta o, meglio ancora, capace di scegliere in maniera consapevole.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ AGENDA 2030

Agenda 2030 è un progetto educativo di cittadinanza, che offre agli alunni la possibilità di avere uno sguardo speciale per il rispetto dell'ambiente, e li sensibilizza all'assunzione di virtuosi stili di vita e all'attenzione allo spazio e alla natura. Il percorso ha come obiettivo quello di indurre un agire consapevole, rispettoso, attivo e partecipato. L'iniziativa coinvolge tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

❖ SEI S_CONNESSO

Il progetto intende sviluppare la consapevolezza nell'uso dei mezzi digitali, potenziare la capacità di sapersi relazionare nel mondo reale e virtuale, evidenziando gli aspetti critici e positivi della rete. Particolare attenzione sarà dedicata alla web reputation e alla conoscenza delle norme della tutela della privacy. Le attività proposte riguardano la prevenzione del disagio, della devianza, dei comportamenti a rischio per la

costruzione del ben-essere con se stesso, con gli altri e con l'ambiente. I destinatari del percorso sono gli alunni delle classi della secondaria di primo grado e delle quarte e quinte della primaria.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

L'Istituto Comprensivo, utilizzando tutte le risorse pedagogiche, didattiche e legislative attua mirati interventi didattici di formazione, che agiranno sull'esperienza quotidiana del discente, favorendone la riflessione e preparandolo al riconoscimento partecipato delle regole della vita democratica. L'azione didattica, implementata da progetti specifici mirati e generalmente multidisciplinari, è studiata ed elaborata nella prospettiva di costruire l'identità degli alunni secondo un'ottica bipolare IO-NOI, DIRITTO-DOVERE, attraverso un percorso graduale di identificazione, di appartenenza e di solidarietà prima nella dimensione sociale di base, la famiglia, poi con gli amici e, via via, con gli ambienti sociali più strutturati. Promuovere l'educazione alla legalità, alla convivenza ed al rispetto per se stessi e per gli altri significa, infatti, promuovere la cultura del sociale e la dignità di essere cittadino, e privilegiare la solidarietà. L'Istituto Comprensivo, dall'infanzia alla secondaria di primo grado, perseguirà tale obiettivo attivando percorsi di partecipazione e condivisione che coinvolgono campi educativi di comune finalità formativa: educazione alla pace, alla gestione dei conflitti, alla cultura delle differenze e del dialogo, al patrimonio culturale, alla solidarietà, al volontariato, al contrasto e alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. L'idea progettuale è quella di modulare percorsi educativi, culturali e conoscitivi per discutere, costruire e sperimentare il valore della legalità e delle norme che regolano la convivenza democratica nel quadro dei diritti e dei doveri di ciascuno, per acquisire la coscienza della propria identità e il senso di appartenenza, per sensibilizzare, motivare e fornire un input che sia base di partenza e di orientamento verso una crescita sana e comportamenti sociali ed istituzionali costruttivi. I percorsi educativi e didattici saranno sempre impostati in costante dialogo con le famiglie e con il territorio, quello comunale e quello sovra comunale. Il dialogo di reciprocità che si intende attivare sarà di interazione tra la scuola e le istituzioni territoriali, attive nei diversi ambiti

socioeconomici nonché più specificatamente dedicate alla sicurezza ed al rispetto delle buone norme di convivenza civile. Ogni anno saranno attivati percorsi dove le famiglie e le istituzioni parteciperanno all'azione educativa. Le istituzioni porteranno il loro contributo, facendo comprendere ai discenti e alle loro famiglie l'importanza di organizzazioni parte dell'apparato statale che "difendono e promuovono" i valori di legalità e cittadinanza attiva. La scuola si porrà come medium e collante tra il singolo e la collettività. Si condivide l'idea che la scuola sia un luogo dove si "apprende a vivere" un luogo dove l'educare assume il significato etimologico e ambizioso di "educere" vale a dire "trarre fuori". L'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva compendia percorsi di progettazione più specifica inseriti nei piani didattici e nei diversi progetti d'Istituto. Obiettivi da perseguire di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva:

- migliorare le abilità emotive, comunicative, affettive e sociali;
- imparare a cooperare per un obiettivo comune;
- accettare responsabilità;
- sviluppare abilità di ragionamento;
- sviluppare il pensiero cooperativo;
- definire codici di comportamento condivisi;
- educare al pensiero creativo, divergente, critico e libero;
- attivare processi creativi di elaborazione e trasformazione della realtà;
- acquisire consapevolezza e competenza pratica nel campo della solidarietà;
- riconoscersi come persona e cittadino nel rispetto delle regole della convivenza civile;
- maturare atteggiamenti di confronto costruttivo con gli altri;
- essere sensibili alle diversità e alle differenze e cogliere la pari dignità sociale di tutti;
- maturare consapevolezza riguardo l'esercizio responsabile della propria libertà;
- motivare gli alunni alla conoscenza ed alla partecipazione ai diversi livelli;
- motivare gli alunni alla conoscenza e partecipazione a iniziative di volontariato;
- attivare processi creativi di elaborazione e trasformazione della realtà;
- acquisire consapevolezza e competenza pratica nel campo della solidarietà;
- maturare senso appartenenza alla propria realtà socioculturale attraverso la conoscenza del patrimonio storico/artistico esistente sul territorio.

Le modalità con le quali la scuola attiverà i percorsi di legalità saranno declinati mediante: percorsi didattici interdisciplinari e formazione disciplinare; incontri in presenza con personalità particolari, associazioni, istituzioni e organizzazioni riconosciute a livello Regionale e Nazionale; incontri/dibattito con testimoni di giustizia e legalità; formazione sulla questione mafiosa-bullismo mediante la visione di film, spettacoli teatrali; partecipazione attiva a percorsi istituiti dall'UST/USR e dal MIUR come "Generazioni Connesse". Partecipazione e organizzazione insieme ad altre scuole a giornate di formazione proposte istituzionalmente dalla Polizia di Stato, dall'Arma dei Carabinieri, dalla Guardia di Finanza; partecipazione a concorsi a tema - contest, viaggi d'istruzione. Cyberbullismo: l'accreditamento a Generazioni Connesse consente all'Istituto di avere una mission che partirà proprio dall'analisi dalla

situazione di fatto e delle emergenze, nonché delle esigenze rilevate a partire dagli studenti. Bullismo e Cyberbullismo saranno i temi e i contenuti degli spettacoli teatrali e/o visione di film che saranno proposti alla popolazione studentesca, come pure la costruzione della conoscenza del fenomeno mediante la navigazione mirata e guidata del portale MIUR, Generazione Connesse. La legge 71/2017 richiede un referente del cyberbullismo per istituto, che attualmente sta seguendo un percorso di formazione, al termine del quale si potranno studiare nel dettaglio le azioni pratiche e partecipate da proporre agli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze chiave di cittadinanza Le azioni che l'Istituto intende agire, rispondono alle sollecitazioni normative: competenze chiave Europee 2006, Indicazioni Nazionali 2012 e le più attuali integrazioni introdotte dalla L.107/2015 e decreti attuativi. L'obiettivo è quello di sviluppare il pensiero critico, saper leggere la realtà e il contesto culturale che gli studenti vivono e che con il loro vivere costruiscono. Si tratta di pensare a un percorso finalizzato a educare alle differenze ed al rispetto nonché, ad essere cittadini consapevoli e attivi. I progetti messi in campo assumono questo come denominatore comune, ognuno si declina per ambiti specifici differenziando le esperienze vissute dagli studenti per renderli attori protagonisti. In particolare, sviluppano la capacità di leggere i contesti culturali, il senso di responsabilità, l'educazione ed il rispetto delle persone, dei luoghi e delle relazioni vissute. Ogni progetto si relaziona, per principi ispiratori, all'altro e ha funzione di cuscinetto permeabile tra la comunità scolastica ed extrascolastica, contribuendo a collocare la scuola nella giusta dimensione di principale agenzia educativa che colloquia in modo costruttivo con il proprio territorio.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ INSIEME CON TRASPORTO

Il progetto, che comporta l'adesione alla rete di scuole che opera sui territori bresciano e bergamasco, prevede lo sviluppo dei processi di inclusione degli alunni disabili all'interno della classe attraverso attività motorie specificatamente indirizzate

alla valorizzazione delle abilità residue degli alunni disabili. Le attività si svolgeranno con la classe in cui è inserito l'alunno disabile e in piccolo gruppo. Il progetto propone un protocollo di lavoro per tutto l'anno scolastico e si concluderà con la partecipazione delle classi alla manifestazione finale che si terrà a Bergamo nella seconda metà del mese di maggio. Tutte le informazioni relative a Insieme con traSPORTo sono reperibili sul sito: <https://sites.google.com/site/insiemecontrasporto>

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ GRUPPO SPORTIVO

Il progetto riguarda attività di preparazione specifica per le discipline proposte mediante lezioni frontali con i gruppi organizzati in palestra, incontri sportivi tra classi e con classi di altre scuole, partecipazione campionati studenteschi e si attua in orario extra-scolastico. Si prevedono: • approfondimento di tematiche legate all'educazione motoria e fisica; • potenziamento di abilità motorie di base; • partecipazione ai giochi sportivi studenteschi; • organizzazione di tornei sportivi interni.

DESTINATARI

Altro

❖ PROGETTO LETTURA: LEGGERE

Il progetto LEGGERE, che vede coinvolti tutti i bambini della scuola primaria, ha lo scopo di coltivare negli alunni il gusto della lettura, di far apprezzare loro la compagnia dei libri e di formarne dei buoni lettori. Sarà cura delle insegnanti riservare del tempo a scuola sia alla lettura ad alta voce fatta dalla maestra, sia alla lettura autonoma dei bambini di ciò che piace loro, verranno allestite biblioteche di classe con i libri portati da casa ma si attingerà anche dalla biblioteca comunale, si ripeterà l'esperienza dei bambini più grandi che diventano lettori per i più piccoli e si intende promuovere quella di adulti "significativi" che diventano lettori per tutti. "Leggere ovunque leggere comunque" sarà l'occasione per portare i libri fuori dalla scuola. È previsto l'incontro a fine anno con un autore che gli alunni avranno conosciuto attraverso la lettura dei suoi libri. La condivisione dell'ascolto di storie resta un'esperienza sociale significativa, la scoperta e la lettura di libri resta un'esperienza formativa insostituibile. Alla scuola secondaria, nell'ambito del progetto "Che libro ti passa per la testa: leggetevi forte", vengono proposti due incontri, tenuti dalla compagnia teatrale "Luna e gnac", durante

i quali è presentata un'ampia bibliografia, alternando la lettura di pagine con scene tratte dai testi.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ GIOCHI MATEMATICI

Giocare in matematica vuol dire aprire la mente dei ragazzi verso nuovi orizzonti, far vivere loro il fascino della scoperta della soluzione di qualcosa che sembra impossibile ed invece è alla loro portata, significa far scoprire la bellezza delle regolarità e gradualmente apprezzare la grandiosità della scienza. Giocare in matematica ha senso perché molto spesso avvicina a questa disciplina quanti, per motivi diversi, la considerano assurda e incomprensibile. Il progetto prevede una didattica laboratoriale: osservo, sperimento, imparo. Le attività proposte saranno individuali e in piccolo gruppo. Gli obiettivi sono molteplici: • Motivare gli studenti attraverso un approccio alla matematica basato su logica e intuizione • Coinvolgere quanti sono convinti che la matematica sia una serie di regole da studiare a memoria e da applicare • Imparare a vedere oltre il calcolo e le formule • Aiutare gli studenti più bravi a emergere attraverso l'educazione alla modellizzazione e l'individuazione di strategie eleganti, alternative ai procedimenti più standard • Divertire in modo serio e intelligente • Proporre agli studenti attività che li motivano e sappiano creare uno stimolante clima di competizione agonistica anche in ambito matematico • Partecipare ai "Campionati internazionali di matematica" organizzati dal Centro Pristem dell'università Bocconi nelle varie fasi.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ CORO DI ISTITUTO

La musica è un'attività formativa in senso generale in quanto, oltre a promuovere una forte socializzazione, attiva la percezione, l'inventiva, il confronto, l'attenzione, il

coordinamento psico-fisico e tutto ciò che contribuisce a migliorare la prestazione della persona anche in altri campi. Avvicinare i bambini e i ragazzi alla musica è quindi importante, non solo perché la musica è “bella”, ma perché essa aiuta a farli crescere emotivamente, incrementando tutta una serie di capacità psico-fisiche atte a migliorare non solo le abilità di base ma anche la coscienza di sé e non ultimo la capacità di comunicare con gli altri. Nel nostro Istituto è attivo un CORO che coinvolge i bambini delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e i ragazzi della scuola secondaria, che si prefissa molteplici finalità e obiettivi: - acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità vocali; - acquisire conoscenze basilari sulla fisiologia della voce; - controllare la respirazione e l'emissione vocale; - eseguire correttamente un canto monodico o polifonico, sia dal punto di vista melodico che ritmico; - partecipare a spettacoli musicali, a eventi pubblici o a concorsi canori. Cantare in coro sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto favorendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica, sviluppa la sfera affettiva ed emotiva, sviluppa le capacità espressive, sviluppa la socializzazione e l'integrazione.

DESTINATARI

Altro

❖ MUSICA

Anche quest'anno si svolgeranno i corsi di strumento musicale in collaborazione con la Banda cittadina di Pisogne. Le lezioni, individuali o di gruppo, si terranno nell'aula di musica della scuola secondaria per pianoforte e chitarra, nella sede della Banda per gli altri strumenti. La programmazione di musica per le classi della scuola secondaria di Pisogne e Gratacasolo prevede la preparazione a Saggi musicali. Il progetto coinvolge gli studenti nella realizzazione del Concerto di Natale. L'esibizione pubblica rappresenta un elemento di forte motivazione per gli alunni e ci saranno due concerti: uno in occasione dell'accensione dell'albero di Natale nella piazza di Pisogne e l'altro al Pala Iseo di Gratacasolo. Le classi quarte della primaria proseguono anche quest'anno l'esperienza con Opera Domani. È un percorso di conoscenza dell'opera lirica e delle molteplici arti coinvolte: il canto, la recitazione, l'esecuzione musicale, la danza, la scenografia, la regia. Le insegnanti parteciperanno dapprima ad un corso di formazione tenuto dai docenti As.li.co per essere in grado di preparare i bambini. In classe poi si proporranno le attività suggerite e si prepareranno i cori perché durante lo spettacolo a teatro il pubblico parteciperà all'opera cantando. Verranno curati anche gli aspetti trasversali ad altre discipline. Con L'Elisir, quest'anno in classe si

affrontano i temi della creatività, dell'iniziativa, del lavoro e della lettura come strumento di formazione dell'identità e conoscenza di sé.

DESTINATARI

Altro

❖ ORTI DIDATTICI

I progetti relativi alla realizzazione di orti didattici intendono promuovere un ambiente educativo che aiuti i bambini ad acquisire le seguenti competenze: - capacità di assumere precise responsabilità nel mantenimento dell'orto; - capacità di cooperazione; - capacità di modificare positivamente l'ambiente; - saper prendersi cura dell'orto acquisendo alcune competenze pratiche; Realizzare l'orto a scuola è un modo efficace di insegnare ai bambini educazione ambientale e alimentare, coinvolgendo al tempo stesso anche le discipline curricolari. Gli alunni vivono la coltivazione dell'orto come un gioco, ma imparano valori importanti come il senso di responsabilità, il lavoro di gruppo e la collaborazione, la tutela dell'ambiente e il rispetto per la natura e i suoi ritmi.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ CONOSCO IL MIO PAESE

Il progetto "Conosco il mio paese" ha lo scopo di abituare i bambini a leggere il proprio territorio, riconoscendone i segni lasciati dall'uomo. Vede coinvolti gli alunni delle classi quarte e quinte ed è la continuazione di ciò che è stato fatto l'anno scorso. Il lavoro di indagine per gli alunni delle quarte sarà indirizzato sui caratteri insediativi ed urbanistici, con particolare riferimento alle tipologie architettoniche delle diverse abitazioni, la viabilità, gli insediamenti produttivi, la toponomastica e la "civitas" nel suo percorso storico, mentre per quelli delle quinte è prevista la conoscenza della struttura architettonica e delle origini storiche della chiesa di Santa Maria della Neve e degli affreschi di Girolamo da Romano, detto il Romanino. Il progetto prevede una lezione introduttiva nella quale vengono poste le premesse di tutto il percorso, uscite sul territorio alternate a lezioni in classe durante le quali si organizza e formalizza il materiale raccolto, una lezione di sintesi conclusiva. Esposizioni narrative, cartelloni illustrati, raccolta di fotografie concretizzeranno ciò che è stato imparato.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO COLIBRÌ**

Questo progetto, proposto per il quarto anno consecutivo, sottotitolato “Percezione, Consapevolezza e Responsabilità dei Rischi – dalla cultura dell’insicurezza all’etica del comportamento”, è un percorso attivo di ricerca nella scuola primaria della provincia di Brescia condotto da ANMIL e SAEF. L’obiettivo principale del progetto è creare una consapevolezza e una responsabilità personale nei confronti del rischio in ambiente, le quali operino sui seguenti concetti: 1. la consapevolezza di elementi oggettivi, variabili e l’imprevedibilità di un ambiente; 2. la responsabilità soggettiva di percepire e gestire tali elementi secondo un processo di apprendimento e autonomia personale, anche a prescindere da norme, regole e procedure indotte. Un processo di percezione, consapevolezza e responsabilità soggettiva nei confronti degli elementi oggettivi di un ambiente esterno, è il fondamento di una reale formazione educativa alla sicurezza, nonché di una cultura della prevenzione al rischio. Da quest’anno il progetto si avvarrà della collaborazione in supervisione della Facoltà di Scienze dell’Educazione e della Formazione Primaria dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia, mediante un team scientifico presieduto dal Prof. Domenico Simeone. L’aspetto più importante è che si passerà dall’approccio di analisi, osservazione e stimolo educativo svolto finora, a un approccio valutativo che mirerà all’acquisizione di competenze e autonomie durante i laboratori, e sarà verificato tramite una rubrica personalizzata per ogni alunno, includendo anche un test iniziale prima del progetto, un test a progetto ultimato, e un questionario finale per gli insegnanti sul gradimento del lavoro.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **MACROTEMA DI ISTITUTO: FLESSIBILITÀ PROGETTUALE**

Quest’anno il Collegio dei Docenti ha deliberato di proseguire con il macrotema d’Istituto LA BELLEZZA. La “bellezza” viene concepita e realizzata con una evoluzione verticale e “dinamica” del nucleo tematico, articolando gli obiettivi e i contenuti in modo graduale dalla scuola dell’infanzia fino alla classe terza della scuola secondaria,

così da consentire un progressivo raggiungimento delle competenze. L'evoluzione verticale del progetto coinvolge tutti gli ordini di scuola. Il tema individuato viene trattato in conformità con l'età evolutiva, le esigenze e le capacità di riflessione e di giudizio dei singoli alunni e verrà ripreso e approfondito nel livello di scuola successivo con un corretto apprendimento a spirale.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO AIDO

Il progetto ha la finalità di far conoscere agli alunni l'associazionismo in campo sanitario e sociale del proprio territorio, di far conoscere i valori della solidarietà, del dono, dell'aiuto e del rispetto reciproco. In ogni classe quinta della scuola primaria verrà effettuato un incontro di due ore che verterà sugli aspetti giuridici, etici e sociali della donazione degli organi e sugli aspetti organizzativi del prelievo-trapianto. L'incontro si terrà alla presenza di un responsabile AIDO, del Presidente AIDO di Pisogne e di un trapiantato che racconterà la sua esperienza.

DESTINATARI

Gruppi classe

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Tutti gli spazi scolastici sono coperti dalla rete wifi, in alcuni edifici tramite banda larga e in altri

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

per mezzo di fibra ottica, in modo da avere un buon livello di connessione, indispensabile anche per adottare strategie didattiche innovative che utilizzino la rete come strumento funzionale al lavoro scolastico.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Grazie a "Vento di bolina", progetto legato al Piano Nazionale Scuola Digitale per la creazione di ambienti didattici innovativi, saranno attivate la progettazione e la realizzazione di imbarcazione originali a vela, a motore o a remi. Si realizzerà quindi uno spazio di lavoro ispirato agli atelier creativi con spazi ampi e flessibili e strumentazione tecnologica di ultima generazione.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

L'obiettivo è sviluppare le competenze degli studenti, anche tramite le opportunità offerte dalle tecnologie digitali, nel rispetto di quanto enunciato dal profilo finale delle competenze delle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione: *"lo studente ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare ed analizzare dati e informazioni, per distinguere indicazioni attendibili*

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo".

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Nel PNSD è l'AZIONE #26

La copertura delle esigenze di assistenza tecnica dell'Istituto e il miglioramento nell'utilizzo delle dotazioni scolastiche sono garantiti dall'animatore digitale, dalla funzione strumentale e da consulenti esterni.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Accanto alle proposte promosse dai poli formativi, l'Istituto ha elaborato e inserito nel proprio piano triennale attività di formazione curate dagli esperti di Google Suite for Education e dalla ditta Spaggiari. L'Istituto è diventato centro accreditato Test Center per AICA e organizza corsi per il conseguimento dell'ECDL.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA INFANZIA - BSAA82001B

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'infanzia la valutazione è volta all'osservazione della crescita e dello sviluppo globale del bambino in riferimento alle competenze ed ai campi di esperienza. Il processo di osservazione e di valutazione ha inizio nel momento dell'inserimento e prosegue per tutti gli anni di permanenza nella scuola. I traguardi raggiunti correlati alla programmazione delle attività e agli obiettivi di apprendimento vengono monitorati e valutati attraverso: a. l'osservazione diretta e sistematica del bambino; b. materiali specifici; c. momenti di confronto e condivisione tra insegnanti. Una delle modalità di valutazione utilizzata per i bambini dell'ultimo anno passa attraverso la somministrazione di schede per la certificazione delle competenze, proposte a cadenza quadrimestrale per monitorare i livelli di sviluppo e di competenza. A conclusione del percorso scolastico alla scuola dell'infanzia le insegnanti compilano per ogni bambino un portfolio utilizzato per il colloquio con i genitori. Tale documento è un utile strumento per il passaggio di informazioni con gli insegnanti della scuola primaria e rimane depositato nella segreteria dell'Istituto.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SECONDARIA I GRADO - PISOGNE - BSMM82001G

Criteria di valutazione comuni:

Secondo le norme vigenti in materia di valutazione (D.lgs. 16/05/2017 n. 62), il Collegio dei Docenti dell'Istituto ha deliberato che la valutazione è espressa in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe; i docenti di IRC o attività alternative partecipano alla valutazione degli alunni/e che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione di tali attività è espressa con nota distinta attraverso giudizio sintetico sull'interesse e i livelli di apprendimento raggiunti. I docenti che svolgono attività finalizzate all'arricchimento e all'ampliamento dell'offerta formativa, per tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, partecipano alla valutazione fornendo elementi conoscitivi sull'interesse e sul profitto. La valutazione dei processi e dei prodotti di apprendimento ha una funzione essenzialmente formativa; essa si basa sulla raccolta di dati sia quantitativi sia qualitativi, che vengono rilevati in itinere attraverso strumenti di vario tipo. I vari dati sono confrontati con gli obiettivi e i traguardi di competenza realmente raggiunti. Tenendo conto dei punti di partenza, dei progressi e

dell'impegno dimostrato dall'alunno, oltre che dal confronto tra i dati rilevati e i risultati raggiunti, viene espresso il voto per ogni disciplina. La valutazione delle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione rientra nelle aree storico-geografiche e storico-sociale, nel monte ore previsto per le stesse. Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado la "valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo", ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, sono effettuate mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento e integrate dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il comportamento cognitivo è l'oggetto della valutazione, sia intermedia che finale, in un percorso di formazione e non può essere la singola prestazione e neppure la somma delle singole prestazioni. Pertanto, la valutazione quadrimestrale dei processi di apprendimento dello studente dovrà tener conto del comportamento cognitivo nel suo complesso e quindi far riferimento ai seguenti criteri espressi di seguito.

ALLEGATI: Valutazione degli apprendimenti alla scuola secondaria di primo grado..pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

"La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. (art. 1- Comma 3) La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249. (art.2 - Comma 5)". La valutazione del comportamento è espressa collegialmente con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. La componente socioaffettiva si riferisce a: • **IMPEGNO** (disponibilità ad impegnarsi con puntualità, continuità e precisione rispetto ad una quantità di lavoro adeguato, capacità di organizzare il proprio

lavoro individuale anche a casa); • **PARTECIPAZIONE** (che si intende riferita al complesso degli atteggiamenti dell'alunno/a nei confronti del lavoro comune durante le lezioni e in particolare all'attenzione dimostrata, alla capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo); • **INTERESSE** (che si intende riferito al complesso di atteggiamenti dell'alunno/a rispetto alla ricezione, alla motivazione verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi e domande pertinenti). Al fine dell'espressione del giudizio sintetico rispetto al comportamento di fine quadrimestre gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado devono tenere conto dei seguenti criteri: • Partecipazione alle attività curricolari • Impegno nei compiti assegnati • Rispetto delle regole • Attenzione durante lo svolgimento delle attività didattiche • Capacità di organizzazione del proprio lavoro • Responsabilità nella comunicazione scuola-famiglia • Socializzazione nei rapporti con compagni e adulti • Consapevolezza dei valori della cittadinanza e costituzione, nonché della convivenza civile • Interventi sanzionatori del consiglio di classe in base a quelli previsti dal regolamento di istituto.

ALLEGATI: Valutazione del comportamento alla scuola secondaria di primo grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Secondo quanto recita l'articolo 6 del D.Lgs. 62/2017 "Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva ... salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 (sanzioni disciplinari)" e dal comma 2 del sopraccitato articolo. Il comma 2 ribadisce che la non ammissione alla classe successiva, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può essere deliberata dal consiglio di classe solo con adeguata motivazione. Si precisa inoltre che nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'Esame di Stato avviene in sede di scrutinio finale della classe terza, attraverso: 1. preliminare verifica della frequenza per accertare la validità giuridica dell'anno scolastico; 2. valutazione da parte del Consiglio di Classe per l'ammissione o non ammissione (adeguatamente motivata) all'Esame di Stato in caso di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento in una o

più discipline (D.Lgs. 62/2017, art. 6 co.2); 3. partecipazione alle prove nazionali Invalsi nel mese di aprile; 4. determinazione del giudizio di idoneità. Lo scrutinio di ammissione si conclude con il giudizio di idoneità, espresso in decimi (art. 11, c. 4-bis, D.Lgs. 59/2004 e successive modificazioni). Il giudizio di idoneità è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella Scuola Secondaria di I grado (D.P.R. 122/2009), al fine di garantire imparzialità, uniformità di comportamento e trasparenza. Il giudizio è quindi espresso dal Consiglio di Classe e prende in considerazione il percorso scolastico compiuto dall'allievo nel triennio della scuola secondaria di primo grado. Nel nostro istituto il giudizio di idoneità è formulato secondo i seguenti criteri: a) la proposta di un eventuale arrotondamento, per eccesso o per difetto, viene decisa dal Consiglio di classe, in base a situazioni particolari; l'eventuale arrotondamento per eccesso tiene conto del percorso di miglioramento, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, della regolarità e qualità del lavoro svolto dall'alunno; b) nel caso di alunni ripetenti, vengono prese in considerazione le valutazioni dell'anno che ha permesso il passaggio alla classe successiva. La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico (o suo delegato) e, a garanzia dell'uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'Istituto, sono definiti i seguenti criteri: Apprendimenti disciplinari - numero e gravità di insufficienze (due valutazioni con 4; una valutazione con 4 e due con 5; quattro valutazioni con 5) unita a mancanza di impegno protratta e refrattaria a reiterate sollecitazioni scritte indirizzate all'alunno/a e alla sua famiglia. Aspetti comportamentali - presenza di ripetute note disciplinari (almeno due per ciascun quadrimestre) legati ad atteggiamenti scorretti e oppositivi rispetto alle sollecitazioni e/o legati al mancato rispetto del personale scolastico e dei pari; - presenza di almeno un provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni. L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, oppure "Non ammesso". In caso di non ammissione all'esame, le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie. I voti espressi in decimi rispettivamente assegnati - in sede di scrutinio finale - al giudizio di idoneità, nonché a ciascuna disciplina sono riportati nel documento di valutazione.

Valutazione dell'insegnamento della religione cattolica:

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico

sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

ALLEGATI: Valutazione dell'insegnamento della religione cattolica alla scuola secondaria di primo grado..pdf

L 'esame di Stato del primo ciclo:

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa; rappresenta così un bilancio dell'attività svolta nell'ultimo triennio. Per l'impostazione delle prove d'esame si fa riferimento al DPR 22 giugno 2009, n. 122 "Regolamento sulla valutazione degli alunni", alla C.M. n. 48 del 31/5/2012 e, infine, al Decreto Legislativo 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107".

ALLEGATI: Esame di Stato Primo Ciclo.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA PRIMARIA PISOGNE CAP - BSEE82001L

PRIMARIA FRAZ.GRATACASOLO - BSEE82002N

Criteri di valutazione comuni:

Secondo le norme vigenti in materia di valutazione (D.lgs. 16/05/2017 n. 62), il Collegio dei Docenti dell'Istituto ha deliberato che la valutazione è espressa in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe; i docenti di IRC o attività alternative partecipano alla valutazione degli alunni/e che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione di tali attività è espressa con nota distinta attraverso giudizio sintetico sull'interesse e i livelli di apprendimento raggiunti. I docenti che svolgono attività finalizzate all'arricchimento e all'ampliamento dell'offerta formativa, per tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, partecipano alla valutazione fornendo elementi conoscitivi sull'interesse e sul profitto. La valutazione dei processi e dei prodotti di apprendimento ha una funzione essenzialmente formativa; essa si basa sulla raccolta di dati sia quantitativi sia qualitativi, che vengono rilevati in itinere attraverso strumenti di vario tipo. I vari dati sono confrontati con gli obiettivi e i traguardi di competenza realmente raggiunti. Tenendo conto dei punti di partenza, dei progressi e dell'impegno dimostrato dall'alunno, oltre che dal confronto tra i dati rilevati e i

risultati raggiunti, viene espresso il voto per ogni disciplina. La valutazione delle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione rientra nelle aree storico-geografiche e storico-sociale, nel monte ore previsto per le stesse. Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado la "valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo", ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, sono effettuate mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento e integrate dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il comportamento cognitivo è l'oggetto della valutazione, sia intermedia che finale, in un percorso di formazione e non può essere la singola prestazione e neppure la somma delle singole prestazioni. Pertanto, la valutazione quadrimestrale dei processi di apprendimento dello studente dovrà tener conto del comportamento cognitivo nel suo complesso e quindi far riferimento ai seguenti criteri espressi di seguito.

ALLEGATI: Valutazione degli apprendimenti alla scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

"La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. (art. 1- Comma 3) La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola primaria resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249. (art.2 - Comma 5)". La valutazione del comportamento è espressa collegialmente con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. La componente socioaffettiva si riferisce a: • **IMPEGNO** (disponibilità ad impegnarsi con puntualità, continuità e precisione rispetto ad una quantità di lavoro adeguato, capacità di organizzare il proprio lavoro individuale anche a casa); • **PARTECIPAZIONE** (che si intende riferita al complesso degli atteggiamenti dell'alunno/a nei confronti del lavoro comune durante le lezioni e in particolare

all'attenzione dimostrata, alla capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo); • INTERESSE (che si intende riferito al complesso di atteggiamenti dell'alunno/a rispetto alla ricezione, alla motivazione verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi e domande pertinenti). Al fine dell'espressione del giudizio sintetico rispetto al comportamento di fine quadrimestre gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado devono tenere conto dei seguenti criteri: • Partecipazione alle attività curricolari • Impegno nei compiti assegnati • Rispetto delle regole • Attenzione durante lo svolgimento delle attività didattiche • Capacità di organizzazione del proprio lavoro • Responsabilità nella comunicazione scuola-famiglia • Socializzazione nei rapporti con compagni e adulti • Consapevolezza dei valori della cittadinanza e costituzione, nonché della convivenza civile.

ALLEGATI: Valutazione del comportamento alla scuola primaria.pdf

Valutazione dell'insegnamento della religione cattolica :

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

ALLEGATI: Valutazione dell'insegnamento della religione cattolica alla scuola primaria..pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

L'art. 1 del D.Lgs. 66/2017 (norme per la promozione della cultura scolastica...) sottolinea che l'inclusione scolastica è "finalizzata allo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno, nel rispetto del diritto dell'autodeterminazione e dell'accomodamento ragionevole (Convenzione ONU sulle persone con disabilità, ratificata in Italia con l. n. 18/09), nella prospettiva della miglior qualità di vita", e fa riferimento al progetto individuale di ciascun alunno/a condiviso tra scuola, famiglia ed altri soggetti, pubblici o privati, operanti sul territorio. L'Istituto, particolarmente attento a questi aspetti, già da due anni utilizza un modello di documentazione orientato a tale fine; il materiale rimane attualmente a disposizione per i docenti nominati, tramite la piattaforma Gsuite ed ognuno di loro ha l'obbligo di informarsi/formarsi in modo approfondito a riguardo. Particolare attenzione viene inoltre posta

alla condivisione dei documenti specifici: il piano educativo individualizzato (PEI) e piano di lavoro personalizzato (PdP) sin dall'inizio dell'anno scolastico, sono in Gsuite a disposizione di tutti i docenti di sezione, dell'ambito o del consiglio di classe perché la stesura sia concretamente un'opera corale e condivisa.

L'approfondita conoscenza del percorso di ciascun alunno, infatti, promuove la sperimentazione di buone prassi e consente la predisposizione di un ambiente favorevole attento a questi aspetti.

La scuola realizza molteplici attività per favorire l'inclusione. Nell'ambito dei bisogni educativi speciali, a partire dalla scuola dell'infanzia, si attuano attività propedeutiche con prove specifiche somministrate agli alunni da un insegnante specializzato dell'Istituto e con la consulenza di un'équipe, finalizzate al riconoscimento precoce e alla prevenzione dei disturbi dell'apprendimento per i gradi successivi di scolarità.

È stata individuata una funzione strumentale per l'inclusività attribuita a 3 docenti che parteciperanno a nuovi gruppi di lavoro che sostituiranno i CTRH. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri neoarrivati in Italia e mette a disposizione risorse per una prima alfabetizzazione laddove è necessaria. Esistono criteri per la formazione delle classi prime che danno la priorità alle specifiche esigenze degli alunni con BES e favoriscono un'equa distribuzione nelle classi qualora non vi sia una scelta legata al tempo scuola.

L'istituto, all'interno della didattica ordinaria, propone interventi per il recupero degli alunni in difficoltà. Nelle classi della scuola primaria e della secondaria, i docenti organizzano attività di recupero e potenziamento, anche in piccolo gruppo, dedicandovi la maggior parte delle ore di contemporaneità.

Le risorse messe in campo dall'Istituto, nell'anno scolastico 2018/19, verranno potenziate individuando un apposito spazio dedicato alla didattica speciale. In questo ambiente, sia fisico sia virtuale, troveranno spazio tutti quei materiali utili per programmare interventi e percorsi educativi personalizzati, ed è da intendersi come struttura "aperta" che possa essere implementata dai docenti dell'Istituto, dagli esperti, dagli assistenti, dalle cooperative, dalle famiglie e dall'assistente sociale. Diventerà, infine, prezioso archivio e memoria storica cui potranno accedere tutti i docenti, specializzati e non che verranno nominati negli anni futuri.

L'inclusione non può prescindere da una buona socializzazione con i compagni, pertanto l'Istituto individua spazi di condivisione nei momenti destrutturati come intervallo, feste, progetti specifici. L'attività è coordinata dall'insegnante di sostegno supportato dal docente curricolare e dall'assistente educatore e tutti gli studenti

sono coinvolti a rotazione. Anche le uscite sul territorio per conoscere ed esplorare l'ambiente circostante, le opportunità ed i servizi che esso offre sono considerate preziose occasioni di socializzazione. In considerazione delle disabilità concernenti l'area senso - percettivo - motoria la scuola prevede di attivare i seguenti progetti/percorsi specifici:

- consulenza e supporto dell'équipe psicopedagogica del professor Sangalli per incontri individualizzati con bambini, famiglie e insegnanti, per individuare e sinergicamente attuare strategie al fine di superare specifiche difficoltà;
- Insieme con trasporto, progetto rivolto alle classi con alunni diversamente abili per valorizzare l'individuo all'interno del proprio gruppo e per rinforzare i rapporti con i compagni, ampliando le proprie relazioni. Informazioni dettagliate al seguente link: <https://sites.google.com/site/insiemecontrasporto/home>;
- attività motorie legate allo sviluppo della sensorialità sia durante le lezioni curricolari, sia valutando possibili esperienze che si trovano in rete;
- progetto LIS per permettere ai bambini di sviluppare un atteggiamento empatico nei confronti dei compagni in difficoltà, sperimentando la loro modalità comunicativa;
- laboratori artistico espressivi in piccolo gruppo volti a migliorare la conoscenza di sé e dell'altro attraverso un percorso che coniuga l'esperienza sensoriale, artistica con quella emotiva, sviluppando la capacità di cooperazione.

L'Istituto si è dotato, nel tempo, dei seguenti strumenti compensativi per la didattica personalizzata: immagini prestampate in sostituzione della parola, telo per proiezione ombre (dramma-terapia), strumenti musicali come tastiera, chitarra, strumentario Orff, aula con specchio e materassino per attività di rilassamento e lettore cd con musiche specifiche per l'attività.

La scuola cura particolarmente anche l'aspetto della comunicazione esterna tramite l'aggiornamento continuo del sito da parte per informare e coinvolgere maggiormente la comunità rispetto alla realizzazione della ricca progettualità approvata anche quest'anno.

Istruzione domiciliare

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico.

In tali specifiche situazioni, l'Istituto, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva il progetto di Istruzione domiciliare nel rispetto della vigente normativa e in riferimento al documento acquisito con numero di protocollo MIUR AOO DRLO R.U. 25666 del 01-10-2018.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Assistenti per l'autonomia

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Secondo la normativa in vigore, nello specifico l'articolo 5 del D.P.R. 24/02/1994, il Piano Educativo Individualizzato deve essere redatto entro il 30 novembre di ogni anno dopo un periodo di osservazione sistematica dell'alunno. Esso contiene tutti i dati relativi all'alunno in difficoltà e tutti gli interventi specifici da operare per favorire la sua crescita e il suo processo di apprendimento, dando anche indicazioni su come integrare queste disposizioni al piano di studi programmato per tutto il resto della classe. Il PEI può essere considerato un documento dinamico, in quanto questo deve essere sottoposto a continui controlli appurino che il piano elaborato su misura per le esigenze dell'alunno in difficoltà stiano dando frutto. Oltre alla redazione, gli altri step importanti sono la revisione a febbraio e quella finale da svolgersi entro i primi di giugno in cui vanno indicati gli obiettivi raggiunti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Persone coinvolte nel PEI: è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia e se seguito dall'assistente per l'autonomia. Gli accordi preliminari alla stesura del PEI, vanno sottoscritti utilizzando l'allegato E dell'Accordo Quadro Provinciale 2011-2016

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Il ruolo della famiglia è importante nella definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF), nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) e nella stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP). Insieme ai docenti ed ai referenti ASST o Enti Privati le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo. Inoltre partecipano agli incontri del GLI apportando il loro contributo e le loro esigenze.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

❖ Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione ha finalità formative ed educative e concorre al miglioramento degli



apprendimenti e al successo formativo delle alunne e degli alunni. Ha come oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento. Documenta la progressiva maturazione dell'identità personale e promuove una riflessione continua dell'allievo come autovalutazione dei suoi comportamenti, dei percorsi di apprendimento in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>1 - Docente Sarah Pasquini Sostituisce il DS in caso di assenza o di impedimento in rapporto a situazioni giuridiche o di fatto che trovino riscontro o in un provvedimento formale o in circostanze obiettive. Fa parte dell'Ufficio di Presidenza. Presiede i collegi docenti unitari e di ordine (Secondaria), in caso di assenza del DS. Collabora con il Dirigente scolastico nell'organizzazione e gestione dell'Istituto (orari, supplenze, coordinamento referenti di progetto). Si rende disponibile ad incontrarsi col DS nelle ore di programmazione settimanale ed eventualmente nei mesi estivi per attività gestionali. Si rende disponibile ad incontrarsi col DS nei mesi estivi per programmare le attività di inizio anno scolastico. È referente per la rilevazione nazionale del Sistema d'Istruzione per la Secondaria (Invalsi). Cura la comunicazione interna ed esterna. Coordina manifestazioni ed iniziative varie. Affianca il DS nei momenti di presentazione delle</p>	3
----------------------	--	---



varie offerte formative. Collabora con il DS e le funzioni strumentali nella revisione di PTOF e RAV. Cura, in collaborazione con il DS e la commissione, la redazione dei documenti di Istituto. Elabora con il DS il piano di formazione dei docenti. Collabora con il DS per l'attuazione del Piano Diritto allo studio 2018/19. 2- Docente Marta Musati Sostituisce il DS in caso di assenza o di impedimento in rapporto a situazioni giuridiche o di fatto che trovino riscontro o in un provvedimento formale o in circostanze obiettive. Fa parte dell'Ufficio di Presidenza. Presiede i collegi docenti unitari e di ordine (Secondaria), in caso di assenza del DS. Collabora con il Dirigente scolastico nell'organizzazione e gestione dell'Istituto (orari, supplenze). Si rende disponibile ad incontrarsi col DS nelle ore di programmazione settimanale ed eventualmente nei mesi estivi per attività gestionali. Si rende disponibile ad incontrarsi col DS nei mesi estivi per programmare le attività di inizio anno scolastico. È referente per la rilevazione nazionale del Sistema d'Istruzione per la Secondaria (Invalsi). Cura la comunicazione interna ed esterna. Coordina visite di istruzione, manifestazioni e iniziative varie. Affianca il DS nei momenti di presentazione delle varie offerte formative. Collabora con il DS e le funzioni strumentali nella revisione di PTOF e RAV. Cura, in collaborazione con il DS e la commissione, la redazione dei documenti di Istituto. Elabora con il DS il piano di formazione dei



	<p>docenti. Collabora con il DS per l'attuazione del Piano Diritto allo studio 2018/19. 3 - Docente Ivana Evangelisti Collabora con il DS e il vicario nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituto. Cura, in collaborazione con il DS e la commissione, la redazione dei documenti di Istituto. Presiede i moduloni ed il Consiglio di Interclasse in assenza del DS. Coordina la gestione del potenziato, le sostituzioni, le proposte orario. È referente per la rilevazione nazionale del Sistema d'Istruzione (Invalsi). Collabora con il DS e il vicario nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituto. Cura, in collaborazione con il DS e la commissione, la redazione dei documenti di Istituto. Presiede i moduloni ed il Consiglio di Interclasse in assenza del DS. Coordina la gestione del potenziato, le sostituzioni, le proposte orario.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>1- Docente Candida Bettineschi Collabora con DS e vicario nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituto. Coordina le attività PON in collaborazione con i tutor d'Istituto. 2- Docente Anna Caterina Bettoni Organizza l'orario giornaliero in caso di assenze o attività esterne. Mantiene rapporti con l'Ente Comunale e associazioni. Collabora con il Dirigente Scolastico per ogni questione inerente la scuola dell'Infanzia. Coordina le riunioni di plesso e redige un sintetico verbale (da inviare al DS via e-mail). Partecipa alle riunioni di coordinamento. Controlla quotidianamente la posta elettronica per scaricare e filtrare la corrispondenza</p>	3



	<p>inviata dall'Ufficio di Dirigenza. Cura la raccolta delle firme di presenza delle riunioni di Plesso. È referente dei genitori per quanto riguarda questioni inerenti il Plesso. Organizza e coordina l'accesso e la presenza di tirocinanti all'interno della scuola dell'infanzia, collaborando attivamente con i tutor. 3- Docente Caterina Gheza Collabora con il Dirigente Scolastico alle attività PON e CLIL inerenti la scuola dell'Infanzia. Coordina e supervisiona docenti ed esperti esterni per la realizzazione dei progetti CLIL e PON. Coordina eventuali riunioni di coordinamento. Controlla quotidianamente la posta elettronica per scaricare e filtrare la corrispondenza inviata dall'Ufficio di Dirigenza. Cura la raccolta delle firme di presenza delle riunioni specifiche e redige un apposito verbale.</p>	
Funzione strumentale	<p>1- Funzione strumentale TIC Docente Giuseppe Gelmini Supporta i docenti per l'utilizzo delle tecnologie di informatica nei vari plessi. Coadiuvava l'Istituto per la realizzazione del PNSD. Svolge eventuale attività di formazione ai colleghi. Aggiorna la documentazione relativa al materiale informatico. Tiene aggiornato l'inventario degli strumenti o dei sussidi. Propone acquisti o integrazioni. Verifica periodicamente la funzionalità delle strumentazioni. D'intesa con la dirigenza, predispone un regolamento e un orario di utilizzo della dotazione informatica. Fornisce consulenza rispetto ai bandi PON ed alla relativa realizzazione. Partecipa ad</p>	3



eventuali bandi. Stende una relazione scritta di sintesi del lavoro svolto da presentare al Collegio docenti di giugno. Stende una rendicontazione finale al DSGA delle ore utilizzate. 2- Funzione strumentale BES 2.a Docente Evangelisti Ivana Si occupa di attività mirate all'inclusione di alunni con difficoltà di apprendimento (alunni BES e DSA). Si occupa della raccolta dati e della stesura del PAI di Istituto. 2.b Docente Cretti Nicoletta Presiede e coordina il lavoro del dipartimento inclusione (convocazione, verbali, contatti e lavoro con il Prof. Sangalli) Gestisce i contatti con ASST e NPIA per fissare gli incontri con gli esperti. Supporta le colleghe di sostegno della scuola dell'infanzia. Promuove corsi di aggiornamento e formazione relativi a tutti gli aspetti dell'inclusione. 2.c Docente Cristini Cristina Presiede e coordina il lavoro del dipartimento inclusione (convocazione, verbali, contatti e lavoro con il Prof. Sangalli) Gestisce i contatti con ASST e NPIA per fissare gli incontri con gli esperti. Supporta le colleghe di sostegno della scuola primaria. Promuove corsi di aggiornamento e formazione relativi a tutti gli aspetti dell'inclusione. 2.d Docente Pedersoli Mayra È referente dell'intercultura. Svolge, come da protocollo, le operazioni di accoglienza per i nuovi arrivati. Partecipa a Piamborno alle riunioni dedicate, condividendo poi con i colleghi informazioni e materiali e ne cura la pubblicazione in GSuite. Pubblica in GSuite i verbali. 2.e Docente Frassi



	<p>Alessandra Gestisce, con la segreteria, i PEI e i fascicoli personali degli alunni. Si occupa della raccolta dati e della stesura del PAI di Istituto. Segue il corso di formazione per i coordinatori. Collabora con la Dirigente e il GLI per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno. 2.f Docente Rizzi Veronica Supporta i colleghi di sostegno della secondaria. Cura il passaggio delle informazioni. 3- Funzione strumentale RAV e PTOF Docenti Grandi Giulia e Laini Patrizia Elaborano proposta di revisione di PTOF e RAV. Curano, in collaborazione con il DS e la commissione, la redazione dei documenti di Istituto.</p>	
Capodipartimento	<p>Coordinatore di dipartimento Presiede la commissione. Redige l'ordine del giorno. D'intesa col DS, può modificare il calendario delle convocazioni. Verbalizza sinteticamente l'andamento delle riunioni. Informa il CD sull'andamento dei lavori. Cura la raccolta delle firme di presenza.</p>	4
Responsabile di plesso	<p>1- Docente Anna Caterina Bettoni Organizza l'orario giornaliero in caso di assenze o attività esterne. Mantiene rapporti con l'Ente Comunale e associazioni. Collabora con il Dirigente Scolastico per ogni questione inerente la scuola dell'Infanzia. Coordina le riunioni di plesso e redige un sintetico verbale (da inviare al DS via e-mail). Partecipa alle riunioni di coordinamento. Controlla quotidianamente la posta elettronica per scaricare e filtrare la corrispondenza</p>	4



	<p>inviata dall'Ufficio di Dirigenza. Cura la raccolta delle firme di presenza delle riunioni di Plesso. È referente dei genitori per quanto riguarda questioni inerenti il Plesso. Organizza e coordina l'accesso e la presenza di tirocinanti all'interno della scuola dell'infanzia, collaborando attivamente con i tutor. 2 - Docente Ivana Evangelisti Collabora con il DS e il vicario nell'organizzazione e nella gestione del plesso. Cura, in collaborazione con il DS e la commissione, la redazione dei documenti di plesso Presiede i moduloni ed il Consiglio di Interclasse in assenza del DS. Coordina la gestione del potenziato, le sostituzioni, le proposte orario. 3 - Docente Sarah Pasquini Collabora con il Dirigente scolastico nell'organizzazione e gestione del plesso (orari, supplenze, coordinamento referenti di progetto). Cura la comunicazione interna ed esterna. Coordina manifestazioni ed iniziative varie. 4 - Docente Marta Musati Collabora con il Dirigente scolastico nell'organizzazione e gestione del plesso (orari, supplenze). Cura la comunicazione interna ed esterna. Coordina visite di istruzione, manifestazioni e iniziative varie. Affianca il DS nei momenti di presentazione delle varie offerte formative. Cura, in collaborazione con il DS e la commissione, la redazione dei documenti di plesso.</p>	
Animatore digitale	<p>Docente Olivo Filippi Le azioni di cui sarà promotore l'animatore digitale, definite in dettaglio nel Piano di intervento triennale dell'Animatore digitale, in collaborazione con il team per l'innovazione tecnologica ed</p>	1



anche in raccordo con altre istituzioni scolastiche, fanno riferimento alle indicazioni e alle aree di interesse contenute nel Piano Nazionale della Scuola Digitale: ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata; realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi; laboratori per la creatività e l'imprenditorialità; coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici; ammodernamento del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD; registri elettronici e archivi cloud; acquisti e fundraising; sicurezza dei dati e privacy; sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software; cittadinanza digitale; educazione ai media e ai social network; qualità dell'informazione, copyright e privacy; costruzione di curricula digitali e per il digitale; sviluppo del pensiero computazionale; aggiornare il curriculum di tecnologia; coding; making, creatività e manualità; risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali; collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca; ricerca, selezione, organizzazione di informazioni; coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione; scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD); sperimentazione e diffusione di



	<p>metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; modelli di assistenza tecnica; partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali; documentazione e gallery del PNSD; realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità; sviluppo delle certificazioni per le competenze digitali (ECDL) utilizzo dati (anche invalsi, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi). Il profilo dell'animatore digitale e del team per l'innovazione tecnologica è rivolto a iniziative di formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, creazione di soluzioni innovative.</p>	
Team digitale	<p>Team per l'innovazione Dirigente Scolari Gemma, Docenti Grandi Giulia, Gelmini Giuseppe, Pasquini Sarah, Laini Patrizia, Baiguini Mariacristina, Scalvinoni Enrica, Pegurri Laura Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	8

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>L'Istituto ha scelto di non individuare docenti dedicati esclusivamente al potenziamento, bensì di destinare ore funzionali alle specifiche esigenze emerse, a seconda delle competenze e dei titoli specifici. L'organizzazione è definita alla pagina 81 del PTOF 2018/2019: http://www.icpisogne.edu.it/Files/?Id=751427</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	7
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>L'Istituto ha potenziato l'insegnamento di educazione motoria sulla scuola primaria, prevedendo per tutto l'anno scolastico l'intervento degli insegnanti di educazione fisica. L'organizzazione è definita alla pagina 81 del PTOF 2018/2019. http://www.icpisogne.edu.it/Files/?Id=751427</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	3

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.</p>
Ufficio acquisti	<p>Scarico della posta dalla segreteria digitale (venerdì); □ Riordino Sito Istituzionale □ Progetti d'Istituto; Comenius - Giochi matematici - ecc...; □ Contratti con esperti esterni e registro dei contratti; □ Viaggi d'istruzione: acquisizione preventivi e incarichi alle ditte, invio comunicazione alla Polizia Stradale; □ Richiesta dei preventivi, predisposizione dei prospetti comparativi, nel rispetto dei criteri fissati dal</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Consiglio di Istituto e dall'art. 34 del decreto 1/2/2001, n.44; emissione di buoni d'ordine, ricevimento e controllo delle merci, distribuzione del materiale al personale. □</p> <p>Predisposizione dei decreti di affidamento di incarichi al personale docente e ATA a seguito di progetti e attività retribuite con il fondo dell'istituzione □ Collabora con Lupi Elisabetta nella cura delle pratiche inerenti gli infortuni (allievi e tutto personale docente e ata); □ Cura delle pratiche inerenti la sicurezza – visite mediche al personale - DVR; □ Circolari e sito per quanto compete le proprie funzioni</p>
Ufficio per la didattica	<p>Cura delle pratiche inerenti gli infortuni (allievi e tutto personale docente e ata); □ Iscrizione degli alunni e loro immatricolazione e tenuta scrupolosa del sistema informatico: Classeviva – area alunni; □ Rilevazioni inerenti gli allievi; □ istruttoria per l'adozione dei libri di testo da trasmettere all'AIE e predisposizione elenchi da consegnare ai genitori degli alunni per varie classi e per le varie discipline per la scuola secondaria di I grado; □ Sussidi e borse di studio; □ Rinnovo organi collegiali di durata annuale e triennale: □ Elenchi per gli scrutini e gli esami scuola Secondaria di Primo grado , compilazione dei diplomi di licenza media e tenuta del registro perpetuo dei diplomi; □ Prove invalsi; □ Sostituzione dei colleghi assenti. □ Ogni altro adempimento collegato alla propria funzione; □ Circolari e sito per quanto concerne le proprie funzioni</p> <p>L'assistente</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Sostituzione del D.S.G.A □ Scarico della posta dalla segreteria digitale (dal lunedì al sabato escluso il venerdì) e smistamento (DS e DSGA accedono direttamente al registro per la posta assegnata) □ Protocollo e archiviazione. □ Corrispondenza (compresa quella telematica) in entrata e in</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

uscita con Enti (Comune, Provincia, Regione, ASL, ecc) per quanto riguarda il personale. □ Circolari e comunicazioni interne predisposte del D.S. e del D.S.G.A e pubblicazione sul Sito della Scuola. Incarichi personale ATA 2018-19 pag.3/4 □ Circolari inerenti scioperi e assemblee del personale; □ Piano annuale ferie ATA. □ Istruttoria per stipula contratti, con conseguente inserimento a SIDI e al portale Sintesi. □ Certificati di servizio, decreti di congedo e di assenza del personale, visite medico fiscali, trasmissione fascicoli. □ Registro dei decreti, assenze del personale in servizio presso l'Istituto, con invio alla Ragioneria Provinciale dello Stato ed alla DPSV di decreti che comportano eventuali decurtazioni di stipendio. □ Cura dell'istruttoria per eventuali assenze per malattia causate da terzi (art. 17 comma 17 CCNL del 24/07/2003), pratiche relative ad eventuali richieste di pensione di inidoneità o di invalidità con DSGA. □ Graduatorie degli aspiranti ad incarichi a tempo determinato per i docenti. □ Fascicoli del personale e cura dell'istruttoria delle pratiche relative alla dichiarazione dei servizi e ricostruzione di carriera, cessazione dal servizio del personale. □ Graduatorie interne d'Istituto per soprannumerarietà. □ Graduatorie degli aspiranti ad incarichi a tempo determinato per Docenti e ATA. □ Collaborazione con i colleghi e sostituzione degli assenti. □ Predisposizione dei mod. TFR/1. □ Consegna password ai docenti per la presa di servizio □ Ogni altro adempimento collegato alla propria funzione

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Pagelle on line

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Modulistica da sito scolastico

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=atv>



Comunicazioni DIRIGENTE/Docenti - DSGA/ATA - e
Studenti/Famiglie, con Bacheca Web

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=atv>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ PROGETTO LIS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto LIS, messo in atto lo scorso anno con la finalità principale della promozione di contesti inclusivi ha visto coinvolte 9 sezioni della scuola primaria e 4 della secondaria per un totale di 10 ore per classe al fine di realizzare elevati standard di qualità e valorizzare la collaborazione tra il mondo della scuola e le realtà territoriali nell'abbattimento di barriere culturali e nella ricerca comune di strategie didattiche.

Esso si è sviluppato attraverso incontri condotti con modalità frontale e interattiva,



alternando momenti di esercitazioni individuali, attività di gruppo e sottogruppo, simulazioni di conversazione e visione di filmati riguardanti i sordi ed è culminato nel Convegno d'Istituto all'inizio del mese di settembre "Nel cuore della scuola" omaggio ai grandi slanci, alle idee, ai sogni.

Visto la positività e soprattutto il grande coinvolgimento degli alunni si è pensato di ripetere l'esperienza anche durante questo anno scolastico 2018-2019 coinvolgendo 15 classi (7 della primaria e 8 della Secondaria per un totale di 5 ore a classe) e dare a tutti l'opportunità di ampliare o acquisire le prime informazioni teoriche e pratiche sulle modalità comunicative e sui comportamenti specifici da attivarsi per un'efficace interazione con persone sorde.

❖ **ACCORDO DI RETE PER PROGETTO CONDIVISI CON IL LICEO GOLGI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete con il liceo Golgi ha come finalità lo sviluppo di specifiche competenze in ambito linguistico ed informatico degli alunni dei rispettivi Istituti. Il liceo Golgi di Breno mette a disposizione risorse strutturali (laboratori d'informatica) e professionali (docenti madrelingua la sezione di bilinguismo sulla primaria), l'Istituto Comprensivo di Pisogne fornisce personale qualificato per il conseguimento della



certificazione ECDL e per sportelli linguistici.

❖ **CONVENZIONE PER LA CONDIVISIONE DI COMPETENZE PROFESSIONALI CON IC DI COSTA VOLPINO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	SCAMBIO DOCENTI PER GESTIONE PROGETTI MADRELINGUA INGLESE

Approfondimento:

La convenzione attiva da anni con l'Istituto Comprensivo di Costa Volpino permette uno scambio proficuo di risorse professionali al fine di mantenere attivi progetti in ambito linguistico per la realizzazione di uno scambio culturale con il Giappone e di summer camp estivi di approfondimento della lingua inglese.

❖ **CONVENZIONE PER IL TUTORAGGIO TRA ISTITUTI PER LA SEZIONE DI BILINGUISMO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole

❖ CONVENZIONE PER IL TUTORAGGIO TRA ISTITUTI PER LA SEZIONE DI BILINGUISMO

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo
--	------------------------

Approfondimento:

La convenzione stipulata con l'Istituto Comprensivo di Trento prevede un'attività di tutoraggio dell'Istituto citato, competente nell'ambito del bilinguismo, sull'attivazione della recente sezione bilingue a Pisogne. Tale accordo prevede la possibilità di confronto tra docenti, l'utilizzo ma non la divulgazione di materiale sperimentale prodotto da Trento, la partecipazione a eventuali convegni per la diffusione di buone pratiche.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ VALUTAZIONE PER COMPETENZE

In continuità con il percorso triennale svolto sulla definizione di un Curricolo d'Istituto verticale e sulla concreta attuazione di tale documento all'interno della pratica didattica, si rende ora necessaria, anche alla luce della nuova normativa, un'approfondita analisi dell'ambito della valutazione formativa per competenze. Il fine è quello di dotarsi di strumenti culturali ed operativi di riferimento condivisi ed efficaci anche per definire con chiarezza obiettivi e risultati attesi nell'ambito specifico della progettualità d'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE TIC

L'Istituto, come ente certificatore per esami ECDL predispone momenti di formazione specifica per tutti i docenti per il conseguimento della certificazione. Nell'ambito del progetto finanziato dal MIUR " Vento di Bolina", in collaborazione con il Liceo Golgi di Breno si proporranno 40h di formazione nell'area specifica dell'innovazione tecnologica per tutti i docenti dell'Istituto. I docenti sono infine impegnati nelle attività di formazione nazionali previste dai dipartimenti di book in progress per gruppi disciplinari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ COMPETENZE LINGUISTICHE

L'Istituto organizza lezioni per adulti di conversazione in lingua inglese con madrelingua anche per il conseguimento di certificazioni Trinity. L'attività formativa è fortemente consigliata a tutti i docenti dell'Istituto.

Collegamento con le	Competenze di lingua straniera
----------------------------	--------------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE PEDAGOGICA

L'Istituto collabora con l'équipe pedagogica guidata dal professor Sangalli. Le attività formative si articolano in momenti di consulenza personalizzata e di gruppo su problematiche specifiche, approfondimenti a tema aperti a tutti i docenti. Le insegnanti della scuola dell'infanzia sono seguite dalla pedagoga Lazzaroni in un'attività di ricerca-azione legata alla sperimentazione in atto sulle proprie sezioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CURRICOLO DI CITTADINANZA ATTIVA E DIGITALE

La realizzazione del format sarà oggetto di specifica formazione sotto la guida del prof. Sacchella.

Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
--------------------	-------------------------------



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **REALIZZAZIONE DI UN PROFILO D'ISTITUTO E SPECIFICA PROGETTAZIONE BIMESTRALE PER ALUNNI CON BES**

L'attività di formazione si svolgerà sotto la guida del prof. Sacchella ed interesserà tutti i docenti di sostegno che lavorano in Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	docenti di sostegno
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • formazione in presenza

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **GESTIONE BILANCIO**

Descrizione dell'attività di formazione	NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA'
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza



	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
--	--

❖ FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ REGISTRO ELETTRONICO

Descrizione dell'attività di formazione	FORMAZIONE SU GESTIONE REGISTRO ELETTRONICO
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ GESTIONE PENSIONI

Descrizione dell'attività di formazione	GESTIONE PRATICHE INPS (EX INPDAP) PER ALLINEAMENTO CONTRIBUZIONE
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

❖ ACQUISTI E CONTRATTI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE ALBO ON-LINE E AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo